Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 150

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 6 giugno 1963 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Anno L. 13.390 Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020
Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Anno L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010
Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1961

1963

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1961, n. 1962.

Istituzione di Istituti tecnici femminili in Ancona, Arezzo, Caltanissetta, Catanzaro, Foggia, Jesi, Napoli, Piazza Armerina, Roma IV, Roma V, Salerno, Siracusa, Sora, Trieste.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Vista la legge 8 luglio 1956, n. 782, sulla trasformazione delle Scuole di magistero professionale per la donna e delle annesse Scuole professionali femminili in Istituti tecnici femminili;

Visto il decreto ministeriale 16 novembre 1959 con il quale sono stati approvati gli orari ed i programmi di insegnamento dell'indirizzo generale negli Istituti tecnici femminili;

Visto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1961 è istituito un Istituto tecnico femminile ad indirizzo generale nelle località sottoindicate:

1) Ancona; 2) Arezzo; 3) Caltanissetta; 4) Catanzaro; 5) Foggia; 6) Jesi; 7) Napoli; 8) Piazza Armerina; 9) Roma IV; 10) Roma V; 11) Salerno; 12) Siracusa; 13) Sora; 14) Trieste.

Art. 2.

Le Scuole professionali femminili di Arezzo, Catanzaro, Foggia, Napoli « V. Emanuele II », Piazza Armerina, Roma « C. Antonietti », Roma « Saffi », Salerno, Siracusa e Trieste sono gradualmente soppresse a decorrere dal 1° ottobre 1961.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso gli Istituti tecnici femminili di cui all'art. 1 sono indicati nelle tabelle *A* e *B*, annesse al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Alle istituzioni di cui al precedente art. 1 si applicano le norme stabilite dagli articoli 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

I contributi annui a carico dello Stato per il mantenimento degli Istituti suddetti sono stabiliti nella misura indicata nella tabella *C*, annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 5.

L'onere della spesa derivante dall'applicazione del presente decreto graverà sul cap. 115, esercizio finanziario 1961 62 del bilancio del Ministero della pubblica istruzione e sul capitolo corrispondente per gli esercizi successivi.

Gli Istituti tecnici femminili di cui all'art. 1 sono autorizzati a rilasciare diplomi di abilitazione e certificati di studio originali, in sostituzione di quelli provvisori rilasciati durante il periodo del loro eventuale funzionamento in via sperimentale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 settembre 1961

GRONCHI

BOSCO — SCELBA — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1963
Atti del Governo, registro n. 169, foglio n. 97. — VILLA

TABELLA A

Tabella organica degli Istituti tecnici femminili di Ancona, Arezzo, Caltanissetta, Catanzaro, Jesi, Roma IV, Roma V, Siracusa, Sora e Trieste

Numero dei corsi: 1

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
I. — Personale direttivo e insegnante			
1. Preside	1	—	La preside ha l'obbligo di insegnare in una cattedra di ruolo
2. Italiano, storia, educazione civica e geografia	1	—	Nella I e II classe del corso
3. Italiano, storia, educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
4. Scienze naturali, fisica, chimica e merceologia	1	—	Nelle classi del corso
5. Disegno e storia dell'arte	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
6. Economia domestica	1	—	Nelle classi del corso
7. Disegno	—	1	—
8. Matematica e contabilità	—	1	—
9. Pedagogia	—	1	—
10. Legislazione sociale e servizi sociali	—	1	—
11. Lingua straniera	—	1	—
12. Igiene e puericultura	—	1	—
13. Religione	—	1	—
II. — Personale insegnante tecnico-pratico			
1. Insegnante tecnico-pratica per il laboratorio di economia domestica	1	—	—
2. Insegnanti tecnico-pratiche per il laboratorio di sartoria	1	1	—
3. Insegnante tecnico-pratica per il laboratorio di biancheria	1	—	—
4. Insegnante tecnico-pratica per il laboratorio di ricamo	—	1	—
5. Insegnante tecnico-pratica per il laboratorio di trine	—	1	—
6. Insegnante tecnico-pratica per il laboratorio di maglieria	—	1	—
III. — Personale amministrativo			
1. Segretario ragioniere economo	1	—	—
2. Applicati (di cui uno con mansioni di magazziniere)	3	—	—
IV. — Personale ausiliario			
1. Bidelli	4	—	—

L'insegnante di economia domestica è tenuta a completare l'orario fino a 18 ore settimanali nel relativo laboratorio.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
BOSCO

TABELLA B

Tabella organica degli Istituti tecnici femminili di Foggia, Napoli, Piazza Armerina e Salerno

Numero dei corsi: 2

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
I. — Personale direttivo e insegnante			
1. Preside	1	—	La preside ha l'obbligo di insegnare in una cattedra di ruolo
2. Italiano, storia, educazione civica e geografia	2	—	Nelle prime due classi di ciascun corso
3. Italiano, storia, educazione civica	2	—	Nella III, IV e V classe di ciascun corso
4. Pedagogia	1	—	Nelle classi dei due corsi
5. Lingua straniera	1	—	Nelle classi dei due corsi
6. Matematica	1	—	Nelle classi dei due corsi
7. Scienze naturali, fisica, chimica e merceologia	2	—	Nelle classi dei due corsi
8. Disegno	1	—	Nella I e II classe dei due corsi
9. Disegno e storia dell'arte	2	—	Nella III, IV e V classe dei due corsi
10. Economia domestica	2	—	Nelle classi dei due corsi
11. Legislazione sociale e servizi sociali	—	1	—
12. Contabilità	—	1	—
13. Igiene e puericultura	—	1	—
14. Religione	—	1	—
II. — Personale insegnante tecnico-pratico			
1. Insegnanti tecnico-pratiche per il laboratorio di economia domestica	2	—	—
2. Integnanti tecnico-pratiche per il laboratorio di sartoria	2	1	—
3. Insegnante tecnico-pratica per il laboratorio di biancheria	1	—	—
4. Insegnanti tecnico-pratiche per il laboratorio di ricamo	1	1	—
5. Insegnante tecnico-pratica per il laboratorio di trine	—	1	—
6. Insegnante tecnico-pratica per il laboratorio di maglieria	—	1	—
7. Insegnante tecnico-pratica	1	—	—
III. — Personale amministrativo			
1. Segretario ragioniere economo	1	—	—
2. Applicati (di cui uno con mansioni di magazziniere)	4	—	—
IV. — Personale ausiliario			
1. Bidelli	6	—	—

Le insegnanti di economia domestica sono tenute a completare l'orario fino a 18 ore settimanali nel relativo laboratorio.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
BOSCO

TABELLA C

Prospetto dei contributi per il funzionamento degli Istituti tecnici femminili istituiti a decorrere dal 1° ottobre 1961

ISTITUTI	Contributo annuo dello Stato
Istituto tecnico femminile di Ancona	L. 35.000.000
Istituto tecnico femminile di Arezzo	» 35.000.000
Istituto tecnico femminile di Caltanissetta	» 35.000.000
Istituto tecnico femminile di Catanzaro	» 35.000.000
Istituto tecnico femminile di Foggia	» 67.000.000
Istituto tecnico femminile di Jesi	» 35.000.000
Istituto tecnico femminile di Napoli	» 67.000.000
Istituto tecnico femminile di Piazza Armerina	» 67.000.000
IV Istituto tecnico femminile di Roma	» 35.000.000
V Istituto tecnico femminile di Roma	» 35.000.000
Istituto tecnico femminile di Salerno	» 67.000.000
Istituto tecnico femminile di Siracusa	» 35.000.000
Istituto tecnico femminile di Sora	» 35.000.000
Istituto tecnico femminile di Trieste	» 35.000.000

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
BOSCO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1963, n. 759.

Distacco della frazione Gioiello dal comune di Lardirago con aggregazione al comune di Ceranova (Pavia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la istanza in data 15 luglio 1952, con la quale la maggioranza qualificata dei contribuenti della frazione Gioiello, del comune di Lardirago (Pavia), ha chiesto l'aggregazione della frazione medesima al comune di Ceranova;

Viste le deliberazioni: del Consiglio comunale di Lardirago in data 25 ottobre 1952, n. 71, e 24 giugno 1957, n. 14; del Consiglio comunale di Ceranova in data 30 luglio 1952, n. 193; del Consiglio provinciale di Pavia in data 2 luglio 1957, n. 3335, e 24 maggio 1960, n. 3332, con le quali è stato espresso parere in ordine alla variazione territoriale in parola;

Visti gli articoli 34 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Udito il parere espresso dalla Prima sezione del Consiglio di Stato nell'adunanza del 26 febbraio 1963, numero 370;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

La frazione Gioiello è distaccata dal comune di Lardirago ed aggregata al comune di Ceranova, con la circoscrizione territoriale risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva dei confini, annesse al presente decreto.

Art. 2.

Il prefetto della provincia di Pavia, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà alla separazione patrimoniale ed al riparto delle attività e passività.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1963

SEGNI

TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1963
Atti del Governo, registro n. 170, foglio n. 58. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 aprile 1963, n. 760.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Maria degli Angeli, in contrada Archetti del comune di Rapagnano (Ascoli Piceno).

N. 760. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Fermo in data 7 luglio 1962, integrato con dichiarazione di pari data relativo alla erezione della Parrocchia di Santa Maria degli Angeli in contrada Archetti del comune di Rapagnano (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1963
Atti del Governo, registro n. 169, foglio n. 75. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 aprile 1963, n. 761.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in Parrocchia della Vicaria curata autonoma di San Nicolò V.C., in frazione Toss del comune di Ton (Trento).

N. 761. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 16 agosto 1962, integrato con postilla e dichiarazione rispettivamente del 30 e 31 agosto 1962, relativo alla elevazione in Parrocchia della Vicaria curata autonoma di San Nicolò V. C., in frazione Toss del comune di Ton (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1963
Atti del Governo, registro n. 169, foglio n. 71. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 aprile 1963, n. 762.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia della B.M.V. Immacolata di Lourdes e Santo Agostino V. e Dottore, nel comune di Castellammare di Stabia (Napoli).

N. 762. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Castellammare di Stabia in data 31 maggio 1962, integrato con postilla e prospetto senza data e con dichiarazione del 12 dicembre 1962, relativo alla erezione della Parrocchia della B. M. V. Immacolata di Lourdes e Sant'Agostino V. e Dottore, nel comune di Castellammare di Stabia (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1963
Atti del Governo, registro n. 169, foglio n. 72. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 aprile 1963, n. 763.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giuseppe, nel rione Irno-Masso della Signora del comune di Salerno.

N. 763. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Salerno in data 24 giugno 1962, integrato con due dichiarazioni del 7 settembre 1962, relativo alla erezione della Parrocchia di San Giuseppe, nel rione Irno-Masso della Signora del comune di Salerno.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1963
Atti del Governo, registro n. 169, foglio n. 73. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 aprile 1963, n. 764.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Maria e San Giovanni Bosco Confessore, in località Piane del comune di Castiglione Messer Raimondo (Teramo).

N. 764. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il

decreto dell'Ordinario diocesano di Penne-Pescara in data 15 settembre 1962, integrato con tre dichiarazioni del 26 stesso mese ed anno, relativo alla erezione della Parrocchia di Santa Maria e San Giovanni Bosco Confessore, in località Piane del comune di Castiglione Messer Raimondo (Teramo).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1963
Atti del Governo, registro n. 169, foglio n. 74. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 aprile 1963, n. 765.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia, in località Ponte Petrino del comune di Prato (Firenze).

N. 765. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Prato in data 23 ottobre 1962, integrato con due dichiarazioni rispettivamente del 25 ottobre 1962 e 10 gennaio 1963, relativo alla erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia, in località Ponte Petrino del comune di Prato (Firenze).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1963
Atti del Governo, registro n. 169, foglio n. 70. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 aprile 1963, n. 766.

Erezione in ente morale della Fondazione « Lina e Fratelli Monaco », con sede nel comune di Busto Arsizio (Varese).

N. 766. Decreto del Presidente della Repubblica 25 aprile 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Fondazione « Lina e Fratelli Monaco », con sede nel comune di Busto Arsizio (Varese), viene eretta in ente morale e ne viene approvato, con modificazioni, lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1963
Atti del Governo, registro n. 170, foglio n. 59. — Villa

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1963.

Autorizzazione al Monte di credito su pegno di Milano, con sede in Milano, a compiere operazioni di credito agrario di esercizio in alcuni Comuni delle provincie di Milano, Cremona e Mantova.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760 e le successive modificazioni e integrazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928 e le successive modificazioni e integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e le successive modificazioni e integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda presentata dal Monte di credito su pegno di Milano, con sede in Milano;

Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il Monte di credito su pegno di Milano, con sede in Milano, è autorizzato a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Biassono, Nova Milanese, Sovico e Vedano al Lambro, in provincia di Milano, Cremona, Bonemerse, Ca' D'Andrea, Cappella Cantone, Cappella de' Picenardi, Castelvisconti, Corte de' Cortesi e Cignone, Crotta d'Adda, Derovere, Drizzona, Formigara, Gabbioneta Binanuova, Gadesco, Pieve Delmona, Gerre de' Caprioli, Malagnino, Olmeneta, Paderno Ponchielli, Pessina Cremonese, Pozzaglio ed Uniti, San Martino del Lago, Scandolara Ripa Oglio, Volongo e Voltido, in provincia di Cremona, Mantova e San Giorgio di Mantova in provincia di Mantova.

Oltre che nei casi previsti negli artt. 37, terzo comma e 47, terzo comma del citato regolamento, la presente autorizzazione potrà essere revocata, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora essa non abbia dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte del Monte di credito su pegno di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 maggio 1963

Il Ministro: Tremelloni

(5562)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1963.

Classificazione fra le provinciali di una strada in provincia di Mantova.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la deliberazione n. 2014/67, in data 26 marzo 1962, dell'Amministrazione provinciale di Mantova concernente la classificazione a provinciale del tratto « Bozzolo-confine provincia di Cremona » della strada « Bozzolo-Tornata » della lunghezza di km. 1+500;

Visto il voto in data 18 aprile 1963, n. 755, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola possiede i requisiti voluti dall'art. 4 della succitata legge;

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto, essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, il tratto « Bozzolo-confine provincia di Cremona » della strada « Bozzolo-Tornata » della lunghezza di km. 1+500 è classificato provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 maggio 1963

Il Ministro: Sullo

(5402)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica, adottato il 12 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1963, viene accolto il ricorso straordinario con cui il signor Antonio Alasia impugnava il provvedimento di rigetto di un suo ricorso prodotto alla Commissione di 2° grado, prevista dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, al fine di conseguire la qualifica di «partigiano combattente».

(5305)

Con decreto del Presidente della Repubblica, adottato il 6 febbraio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 1963, viene respinto il ricorso straordinario con cui il rag. Pietro Borelli impugnava la decisione della Commissione di 2° grado, prevista dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il rigetto di un suo ricorso inteso ad ottenere la qualifica di «partigiano combattente».

(5306)

Autorizzazione all'Opera nazionale per il Mezzogiorno d'Italia ad accettare un lascito

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 1963, l'Opera nazionale per il Mezzogiorno d'Italia è stata autorizzata ad accettare, alle condizioni indicate nella deliberazione del Consiglio di amministrazione della stessa Opera n. 487 del 2 gennaio 1963, un lascito disposto dal defunto signor Mario Darmon, con testamento olografo del 13 novembre 1960, pubblicato con verbale a rogito avv. Antonio Santarelli, notaio in Besana Brianza (iscritto nel ruolo del distretto notarile di Milano), in data 11 aprile 1961, repertorio n. 32419, atto n. 751, e avente per oggetto uno stabile di proprietà del *de cuius*, sito in Roma, via Berengario n. 11, e tutte le terre possedute dallo stesso *de cuius* «*a cancello chiuso*, denominate Fattorie riunite di Querceto e Santa Lucia», site nei comuni di San Casciano in Val di Pesa (Firenze) e di Greve in Chianti (Firenze) «escluso tutto quanto è contenuto nella villa di Santa Lucia Nuova».

(5307)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 31 maggio 1963:

Di Fazio Felice, notaio residente nel comune di Candela distretto notarile di Foggia, è trasferito nel comune di Barletta, distretto notarile di Trani;

Ciotola Antonietta, notaio residente nel comune di Loreto Aprutino, distretto notarile di Teramo, è trasferito nel comune di Pico, distretto notarile di Cassino;

Caroti Dino, notaio residente nel comune di Sarteano, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Montepulciano, stesso distretto;

La Placa Giorgio, notaio residente del comune di Cherasco, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Cavour, distretto notarile di Torino;

Davino Michele, notaio residente nel comune di Sedilo, distretto notarile di Oristano, è trasferito nel comune di Cabras, stesso distretto.

(5531)

Con decreto ministeriale 31 maggio 1963, Suzzi Pieralberto, notaio residente nel comune di Pozzomaggiore, distretto notarile di Sassari, è trasferito nel comune di Roccamonfina, distretto notarile di Cassino.

(5532)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 6 maggio 1962, registrato dalla Corte dei conti il 7 settembre 1962, registro numero 55 Pubblica istruzione, foglio n. 217, è stato dichiarato inammissibile il ricorso, in via straordinaria, prodotto in data 24 giugno 1957 dalla dott.ssa Tina Pinzauti, avverso l'atto 16 gennaio 1957, n. 1222, con cui il provveditore agli studi di Firenze ha confermato la sanzione della censura, inflitta alla ricorrente dal preside del Liceo scientifico di Firenze, ritenendo però senza effetto la sospensione cautelare di cui allo stesso atto del preside.

(5215)

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1962, registro n. 6 Pubblica istruzione, foglio n. 107, viene respinto il ricorso straordinario, prodotto in data 15 novembre 1958, dall'insegnante Giovanna Del Sera Romani, avverso il mancato conferimento della stabilità nell'insegnamento dello strumento musicale per l'anno scolastico 1958-59.

(5216)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 1963, registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1963, registro n. 28, foglio n. 58, sono stati respinti i ricorsi straordinari prodotti dall'ispettrice scolastica Rita Domeniconi e dal direttore didattico Vittorio Giacomin, avverso la loro esclusione dal concorso per titoli a quattro posti di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione elementare, indetto con decreto ministeriale 10 maggio 1958.

(5101)

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 1963, registro n. 27, foglio n. 295, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dal sig. Pennuto Sebastiano avverso l'esito del concorso per un posto di applicato di segreteria supplente presso il plesso scolastico funzionante in Buscemi, sezione staccata della Scuola media di Palazzolo Acreide (Siracusa).

(5102)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Esito di ricorsi

Con decreto del Capo dello Stato del 27 gennaio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 aprile 1963, registro n. 3, foglio n. 332, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dalla signora Paternoster Giulia avverso la decisione del 26 ottobre 1959, con la quale la Commissione regionale del Trentino-Alto Adige per la risoluzione dei ricorsi in materia di licenze di commercio respinse il ricorso prodotto dalla stessa signora Paternoster contro il provvedimento del sindaco di Trento che le aveva negato l'aggiunta della voce «confetteria» alla licenza in suo possesso per la vendita di «pane, pasta, alimentari, farina, biscotti, paste dolci, dolciumi in genere, uova e latte» in detto Comune, via Roma, angolo via Suffragio.

(5294)

Con decreto del Capo dello Stato del 27 gennaio 1963, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1963, registro n. 3, foglio n. 346, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario proposto dalla signora Varesco Fanny contro la decisione del 7 settembre 1959, con la quale la Commissione regionale del Trentino-Alto Adige per la risoluzione dei ricorsi in materia di licenze di commercio respinse il ricorso gerarchico proposto dalla stessa signora Varesco avverso il provvedimento con il quale il sindaco di Tesero aveva rilasciato la licenza per la vendita di «generi misti, pane, frutta, verdura e banane, prodotti per l'agricoltura» a favore della «Famiglia cooperativa di Tesero», nella frazione Lago di detto Comune.

(5295)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 106

Corso dei cambi del 5 giugno 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,20	621,50	621,56	621,70	621,50	621,32	621,63	621,30	—	621,30
$ Can.	576,06	576,25	576,25	576,40	575 —	576,05	576,30	576,075	—	576,10
Fr. Sv.	143,84	143,82	143,84	143,895	143,85	143,87	143,875	143,85	—	143,83
Kr. D.	90,01	90,06	90,05	90,085	90 —	90,02	90,065	90,02	—	90,03
Kr. N.	87,01	87,05	87,02	87,06	87 —	87,02	87,03	87 —	—	87,02
Kr. Sv.	119,84	119,86	119,90	119,91	119,90	119,85	119,895	119,80	—	119,82
Fol.	172,80	172,74	172,77	172,795	172,70	172,81	172,79	172,80	—	172,80
Fr. B.	12,46	12,463	12,4625	12,4675	12,45	12,46	12,464	12,46	—	12,45
Franco francese	126,80	126,84	126,86	126,885	126,80	126,81	126,90	126,80	—	126,80
Lst.	1739,26	1740,25	1740,40	1740,70	1740,25	1739,72	1740,50	1739,70	—	1739,50
Dm. occ.	156,04	156,06	156,09	156,0925	156,02	156,04	156,075	156 —	—	156 —
Scell. Austr.	24,05	24,07	24,07	24,085	24 —	24,07	24,076	24,05	—	24,06
Escudo Port.	21,68	21,69	21,725	21,71	21,70	21,68	21,696	21,67	—	21,68

Media dei titoli del 5 giugno 1963

Rendita 5 % 1935	107,25
Redimibile 3,50 % 1934	92,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,475
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,025
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,275
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,575
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,575
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,225
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	100,525
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,625
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	102,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	102,625
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,225

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 giugno 1963

1 Dollaro USA	621,665
1 Dollaro canadese	576,35
1 Franco svizzero	143,885
1 Corona danese	90,075
1 Corona norvegese	87,45
1 Corona svedese	119,902
1 Fiorino olandese	172,792
1 Franco belga	12,466
1 Franco francese	126,892
1 Lira sterlina	1740,60
1 Marco germanico	156,034
1 Scellino austriaco	24,08
1 Escudo Port.	21,703

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Castelmadama

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 1963, registro n. 18 Lavori pubblici, foglio n. 189, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Castelmadama (Roma).

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(5100)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa diocesana cattolica di Patti (Messina), in liquidazione coatta.

Nella riunione del 15 maggio 1963, tenuta dal Comitato di sorveglianza della Cassa diocesana cattolica di Patti (Messina), in liquidazione coatta, il dott. Giuseppe Caleca è stato nominato presidente del Comitato stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma ottavo del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375.

(5563)

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda della signorina Cescutti Maria, intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, già ridotto in forma italiana con decreto prefettizio datato 25 maggio 1935, n. 50,387, nella forma originaria e precisamente da Cescutti a Cescut;

Visto il decreto reale 10 gennaio 1926 sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n. 8300.11;

Decreta:

Il cognome della signorina Cescutti Maria, nata a Savogna d'Isonzo il 13 agosto 1894 e residente a Savogna d'Isonzo, via F. Venezian n. 3, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma originaria di « Cescut ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Savogna d'Isonzo, sarà notificato all'interessata ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 21 maggio 1963

Il prefetto: PRINCIVALLE

(5320)

CONCORSI ED ESAMI

CORTE DEI CONTI

Concorso per esami a centosettanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del citato testo unico;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Sentito il Consiglio di presidenza;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a centosettanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

B) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 25, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo dello Stato.

C) buona condotta;

D) idoneità fisica all'impiego;

E) diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Art. 3.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del presidente della Corte dei conti.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200 e rivolte al presidente della Corte dei conti, debbono pervenire al Segretariato generale della Corte stessa, entro e non oltre i novanta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo, i candidati debbono dichiarare:

1) la data e il luogo di nascita, nonchè nel caso abbiano superato il 25° anno di età, il titolo che legittima la elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

5) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) se e quale delle prove facoltative indicate nell'annesso programma intendano sostenere, in caso di ammissione alla prova orale;

9) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione.

Dalla domanda deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma, da apporre in calce alla domanda, deve essere autenticata, sotto pena di esclusione dal concorso, da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art. 5.

Non si terrà conto delle domande che perverranno al Segretariato generale della Corte dei conti dopo scaduto il termine stabilito dal precedente art. 4, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o inoltrate per tramite di ufficio.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dal Segretariato generale.

Art. 6.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere titoli di precedenza o preferenza nella nomina, ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, debbono far pervenire al Segretariato generale della Corte dei conti, entro il termine di quindici giorni dall'espletamento di detta prova, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino di tali titoli il possesso.

Art. 7.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria debbono far pervenire al Segretariato generale della Corte dei conti, entro il termine di venti giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

a) diploma originale, o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma, ovvero copia autenticata, nei modi di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, su carta bollata da L. 200, attestante il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, lettera *E*);

b) estratto dell'atto di nascita, in carta bollata da L. 200. (I concorrenti che abbiano superato i 25 anni di età debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla protazione del limite massimo di età o alla esenzione dal rispetto del limite stesso);

c) certificato di cittadinanza italiana su carta bollata da L. 200;

d) certificato, su carta bollata da L. 200, attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale su carta bollata da L. 200;

f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, su carta da bollo da L. 200, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, su carta da bollo da L. 200;

g) certificato, su carta da bollo da L. 200, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre; i candidati invalidi di guerra o assimilati e gli invalidi per servizio debbono produrre un certificato medico contenente, ai termini dell'art. 6, n. 3, delle leggi 3 giugno 1950, n. 375 e 24 febbraio 1953, n. 142, la dichiarazione che l'aspirante, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al primo comma, a pena

di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere *a*) e *g*), nonchè una copia integrale dello stato matricolare, in bollo da L. 200.

Art. 8.

I documenti che perverranno al Segretariato generale della Corte dei conti oltre i termini stabiliti dagli articoli 6 e 7 non saranno presi in considerazione.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) e *g*) del precedente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere *c*) e *d*) dovranno attestare altresì che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 9, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purchè esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre Amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati da altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, semprechè idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 9.

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto, sarà composta ai sensi dell'art. 45, lettera *c*) del regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364.

Art. 10.

L'esame consta, secondo il programma annesso al presente decreto, di due prove scritte e di una prova orale.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nel complesso delle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

Del risultato della prova facoltativa di dattilografia o stenografia o su mezzi meccanici viene tenuto conto nella determinazione del punteggio da attribuire alla prova orale.

La somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva, in base alla quale viene formata la graduatoria di merito, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso, tenuto conto delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Art. 11.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei sono approvate con decreto del presidente della Corte dei conti, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Nel termine di dieci giorni dalla detta pubblicazione è ammesso, per questioni relative alla precedenza dei concorrenti, ricorso al presidente della Corte, il quale decide, sentito il Consiglio di presidenza, con provvedimento definitivo da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 12.

L'esame avrà luogo in Roma, nei locali e nei giorni che saranno successivamente stabiliti.

Del diario delle prove scritte sarà data comunicazione ai candidati ammessi al concorso, al recapito da essi indicato nella domanda, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove e inoltre sarà dato avviso nel medesimo termine nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ai candidati che conseguano l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenere la detta prova.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma autenticata dell'aspirante;

b) tessera postale;

c) porto d'armi;

d) patente automobilistica;

e) passaporto;

f) carta di identità;

g) libretto ferroviario (o tessera ferroviaria di nuovo tipo).

Art. 13.

Per lo svolgimento delle prove di esame e per gli adempimenti ad esso inerenti saranno osservate le disposizioni del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 14.

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati applicati aggiunti in prova per la durata di mesi sei, con diritto al trattamento economico della qualifica iniziale della carriera esecutiva.

I medesimi, al termine del suddetto periodo di prova, saranno nominati in ruolo, previo giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I vincitori del concorso che si trovino nelle condizioni previste dalle disposizioni in vigore saranno esonerati dal periodo di prova.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 20 maggio 1963

Il presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1963
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 48. — CESSARI

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

Prove scritte:

1. Componimento di italiano.

2. Risoluzione di un problema di aritmetica elementare (compresa la regola del tre composto).

Prova orale:

1. Diritti e doveri dell'impiegato.

2. Nozioni generali sull'ordinamento costituzionale e amministrativo dello Stato.

3. Nozioni elementari di statistica e dei servizi di archivio.

4. Prova facoltativa di dattilografia o di stenografia o su alcuno dei seguenti mezzi meccanici: bromografi per copia a contatto, microfilm, multilith, rotaprint, xerox.

Roma, addì 20 maggio 1963

Il presidente: CARBONE

ALLEGATO 2

Schema di domanda in bollo da L. 200

Al signor presidente della Corte dei conti - Segretariato generale - Via Baiamonti, n. 25
ROMA

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . .) il . . . . e residente dal (1) . . . . in . . . . (provincia di . . . .) via . . . . . . n. . . chiede di essere ammesso al concorso per esami a centosettanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 20 maggio 1963.

Fa presente (2) di aver diritto all'aumento del limite massimo di età perchè . . . .

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del Comune di (3) . . .;

3) non ha riportato condanne penali (4);

4) è in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data . . . . presso . . . .;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: . . . .;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche Amministrazioni: . . . .;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, nè è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) intende sostenere la prova facoltativa di . . . . . .;

9) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione.

Roma, lì . . . .

Firma . . . .

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni . . . .

Visto: Si autentica la firma del sig. . . . . (5)

---

(1) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di cinque anni, indicare anche le precedenti residenze.

(2) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano superato il 25° anno di età.

(3) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario, indicare le eventuali candanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(5) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

(5355)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Concorso, per titoli e per esami, per la nomina di dieci guardiamarina nel ruolo speciale in servizio permanente effettivo.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni concernenti l'ordinamento della Marina militare;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2386, relativa al riordinamento dei ruoli, quadri organici e nuovi limiti di età per la cessazione dal servizio permanente degli ufficiali della Marina;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1954, n. 1138, che stabilisce il programma e le modalità delle prove di esame per il reclutamento nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo del Corpo di Stato Maggiore;

Visti gli articoli 3 e 4 della legge 29 giugno 1961, n. 575, concernente modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali di complemento e dei ruoli speciali della Marina;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1962, registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1962, registro n. 73 Difesa-Marina, foglio n. 232, con cui sono stati stabiliti i titoli di studio per l'iscrizione ai corsi teorico-pratici per il reclutamento degli ufficiali di complemento della Marina militare;

Visto il decreto ministeriale 19 settembre 1962, con cui sono stati stabiliti i Corpi militari della Marina ai quali gli specifici titoli di studio, di cui sopra, danno accesso;

Vista la legge 18 febbraio 1963, n. 165, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Marina militare;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli e per esami, per la nomina di dieci guardiamarina nel ruolo speciale in servizio permanente effettivo, di cui all'art. 1 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386.

Art. 2.

Al concorso di cui al precedente articolo possono partecipare gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo di Stato Maggiore che non abbiano superato alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il 28° anno di età, abbiano compiuto un periodo di servizio di almeno tre anni compreso il servizio di leva e abbiano riportato qualifica non inferiore a «molto buono» nell'ultimo anno di servizio prestato da ufficiale.

Art. 3.

Al concorso di cui all'art. 1 possono partecipare i sottufficiali del servizio permanente del Corpo equipaggi militari marittimi che non abbiano superato alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il 33° anno di età, abbiano prestato almeno due anni di servizio da sottufficiale in servizio permanente con qualifica non inferiore a «molto buono» e siano in possesso di uno dei titoli di studio appresso indicati:

diploma di maturità classica, o di maturità scientifica, o di istituto tecnico nautico (sezione capitani), o di istituto tecnico industriale (tutti gli indirizzi), o di istituto tecnico per geometri, o di istituto tecnico commerciale o di istituto tecnico agrario, o di abilitazione magistrale.

Art. 4.

I limiti di età, stabiliti nei precedenti articoli 2 e 3, sono elevati, oltre che per i motivi razziali come stabilito dall'articolo 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25;

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni:

1) per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936;

2) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione;

3) per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943;

4) per i cittadini aventi il loro domicilio in territorio di confine che, in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico o politico siano stati costretti ad allontanarsene e non possano farvi ritorno;

5) per i profughi dell'Africa italiana di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104 ed alla legge 4 marzo 1952, n. 137;

6) per coloro che appartengono alle altre categorie assimilate ai combattenti, in base alle vigenti disposizioni.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare, anche se per esse sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione.

I limiti di età, stabiliti nei precedenti articoli 2 e 3 sono elevati inoltre:

a 39 anni:

a) per i combattenti ed assimilati decorati al valore militare o promossi per merito di guerra;

b) per i capi di famiglia numerosa ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233 e del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, costituita da almeno sette figli viventi compresi tra essi anche i figli caduti in guerra.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro, purchè complessivamente il candidato non superi il 40° anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorsi, redatte su carta da bollo da L. 200 e corredate dei documenti indicati al successivo art. 6 devono pervenire al Ministero della difesa-Marina — Direzione generale degli ufficiali e dei servizi militari e scientifici — Divisione stato giuridico, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande sottoscritte dagli interessati, devono contenere le seguenti indicazioni:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita del concorrente;

b) documenti e titoli allegati alla domanda;

c) indirizzo esatto del concorrente. Ogni variazione dell'indirizzo deve essere segnalata nel modo più celere al Ministero della difesa-Marina - Direzione generale degli ufficiali e dei servizi militari e scientifici - Divisione stato giuridico.

Art. 6.

In allegato alla domanda i concorrenti, ai fini dell'ammissione al concorso, devono presentare i seguenti documenti:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) estratto del registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

4) certificato di stato libero ovvero, se trattasi di ammogliato, certificato di stato di famiglia.

I vincitori del concorso devono, se ammogliati, chiedere entro il termine di due mesi dalla nomina in servizio permanente effettivo l'assentimento per il matrimonio contratto. Sarà revocata la nomina del vincitore del concorso che non abbia ottemperato alla disposizione del precedente comma o non abbia ottenuto l'assentimento

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) titolo di studio originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678;

7) estratto matricolare;

8) fotografia recente del candidato, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio ovvero, nel caso di ufficiali di complemento in temporaneo servizio o di impiegato dello Stato di ruolo o dei ruoli aggiunti o di sottufficiali del servizio permanente, da parte dell'autorità dalle quali gli stessi dipendono.

Ai fini della valutazione dei titoli i concorrenti possono allegare alla domanda i seguenti documenti:

a) certificato attestante i voti conseguiti nei singoli esami sostenuti per il conseguimento del titolo di studio;

b) documenti attestanti il riconoscimento di benemerenze di guerra non riportate sull'estratto matricolare;

c) ogni altro titolo o documento che i concorrenti ritengono di esibire.

I documenti indicati ai numeri 1), 2), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a quella del presente decreto.

I concorrenti in temporaneo servizio da ufficiale di complemento richiamati ovvero impiegati dello Stato di ruolo o dei ruoli aggiunti ovvero sottufficiali del servizio permanente sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai numeri 1), 2) e 5). In tale caso i concorrenti impiegati dello Stato di ruolo o dei ruoli aggiunti devono presentare l'estratto matricolare relativo al servizio civile.

Agli effetti dell'eventuale elevazione dei limiti di età di cui agli articoli 2 e 3, i candidati dovranno ottemperare a quanto segue:

a) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari voltesi nelle colonie dell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, dovranno presentare la dichiarazione integrativa da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 427 del Giornale militare ufficiale del 1937, su carta da bollo da L. 200;

b) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione o della lotta di liberazione di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137 e 19 marzo 1948, n. 241, ed alla legge 23 febbraio 1952, n. 93, dovranno produrre, a seconda dell'Arma o del Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa provvista di marche da bollo da L. 200, di cui alla circolare n. 5000 del 1° gennaio 1953 dello Stato Maggiore dell'Esercito o quella di cui alla circolare n. 27200 del 3 luglio 1948, dello Stato Maggiore della Marina, ovvero quella di cui alla circolare n. 202860 dell'8 luglio 1948, dello Stato Maggiore dell'Aeronautica.

In luogo della dichiarazione integrativa di cui alla citata circolare n. 5000 dello Stato Maggiore dell'Esercito, i partigiani combattenti riconosciuti ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, e coloro che abbiano partecipato ad operazioni della guerra di liberazione nelle formazioni non regolari di cui al decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 241, potranno presentare, rispettivamente, la dichiarazione loro rilasciata dalle competenti Commissioni locali o dall'apposita Commissione costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I militari o militarizzati prigionieri delle Nazioni Unite dovranno presentare la notificazione che dovrà essere rilasciata dal competente distretto militare;

c) i reduci dalla deportazione o dall'internamento presenteranno apposita attestazione, su carta da bollo da L. 200, rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio il candidato ha la sua residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 14 febbraio 1946, n. 27;

d) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia, che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2 della legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno esibire l'attestazione, su carta da bollo da L. 200, prevista dall'art. 5 del decreto del Ministro *ad interim* per l'Africa italiana 10 giugno 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 19 giugno 1948 ed ai fini dell'applicazione dei benefici di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 130, un certificato su carta da bollo da L. 200, rilasciato dall'Ispettorato del lavoro, da cui risulti lo stato di disoccupazione;

e) i profughi dai territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, nonchè i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi dai territori esteri ed i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2 della legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno esibire la attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 1948) su carta da bollo da lire 200 ed ai fini dell'applicazione di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 130, dovranno presentare un certificato su carta da bollo da L. 200, rilasciato dall'Ispettorato del lavoro, da cui risulti lo stato di disoccupazione;

f) i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona *B* del territorio di Trieste di cui all'art. 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 130, dovranno presentare, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dall'art. 1 della legge stessa, un certificato su carta da bollo da L. 200, rilasciato dall'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati, attestante il riconoscimento della qualifica di profugo e lo stato di disoccupazione;

g) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra i feriti di guerra e i promossi per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica notarile del relativo brevetto e del documento di concessione;

h) coloro che siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, su carta da bollo da L. 200;

i) i capi famiglia numerosa dovranno far risultare dal certificato di stato di famiglia, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti a loro favore dalle vigenti disposizioni, che la famiglia è costituita da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

I documenti allegati alla domanda devono essere conformi alle prescrizioni della vigente legge sul bollo e legalizzati in quanto necessario.

Non sono prese in considerazione le domande pervenute fuori termine o che non siano, alla data di scadenza del termine stesso, corredate di tutti i documenti richiesti dal presente articolo per l'ammissione ai concorsi.

L'Amministrazione, tuttavia, si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati, che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 7.

Il Ministro per la difesa può escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Prima dell'inizio degli esami i concorrenti sono sottoposti a visita sanitaria allo scopo di accertare la loro idoneità all'incondizionato servizio militare marittimo. Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi nè visite superiori.

Art. 8.

Il programma di esame è quello risultante dal decreto presidenziale 10 novembre 1954, n. 1138, riportato in allegato al presente decreto.

La Commissione giudicatrice è nominata con successivo decreto ed è costituita in conformità alle norme contenute nell'art. 6 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386.

Art. 9.

Alle prove scritte di esame sono ammessi a partecipare i candidati ai quali la Commissione giudicatrice abbia assegnato un punto non inferiore a dodici ventesimi per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dai documenti esistenti nelle loro pratiche personali e dai documenti presentati dai candidati medesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto non inferiore a dodici ventesimi.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di dodici ventesimi.

La graduatoria degli idonei è formata dalla Commissione in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione di cui al primo comma e della media dei punti conseguiti nelle prove di esame.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 10.

Per ottenere la nomina a guardiamarina i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi con ferma di sei anni a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 11.

I vincitori del concorso sono nominati guardiamarina nel ruolo speciale in servizio permanente effettivo nell'ordine di graduatoria e con anzianità di grado che verrà stabilita nel decreto di nomina.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 maggio 1963

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti addì 28 maggio 1963
Registro n. 52 Difesa-Marina, foglio n. 186 - MANAI

Programma e modalità delle prove di esame

***del concorso per la nomina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo del Corpo di Stato Maggiore della Marina* (decreto presidenziale 10 novembre 1954, n. 1138).**

Le prove di esame sono le seguenti:

Esame scritto su un tema di cultura generale.

Consiste nello svolgimento di un componimento di lingua italiana su argomento attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche secondo i programmi vigenti per le scuole medie superiori.

Esame scritto su un tema di cultura professionale.

Consiste nello svolgimento di un tema su argomenti tratti dai programmi di materie professionali.

Esame orale di cultura generale e di cultura professionale.

L'esame verte sulle seguenti materie, secondo i programmi per ognuna specificati.

CULTURA GENERALE

Storia:

Le repubbliche marinare italiane e la loro importanza.

Effetti della scoperta dell'America e sui popoli mediterranei e atlantici.

Cenni sul contrasto anglo-spagnolo del XVI secolo: sue origini, suo sviluppo e sue conseguenze.

La rivoluzione francese - Cenni sul contrasto anglo-francese dal XVIII al XIX secolo - Suo sviluppo e sue conseguenze.

Risorgimento italiano - Politica coloniale italiana.

Prima e seconda guerra mondiale.

Cenni sulla situazione politica mondiale nel dopoguerra, con particolare riferimento alle origini e allo sviluppo del Trattato Nord Atlantico e alle organizzazioni economico-militari tra Stati europei.

Geografia:

Italia: Posizione, forma, confini, superficie, orografia, idrografia, clima, porti principali. Popolazione, lingua, religione, cultura. Le grandi opere pubbliche. Agricoltura, bonifiche, irrigazioni, industria, commercio, navigazione marittima e navigazione interna. Produzione e traffici.

Europa: Superficie, confini, coste, orografia, idrografia, clima, ricchezze naturali.

Asia e Africa: Descrizione fisico-economica degli Stati principali; *Asia*: Turchia, Iran, India, Pakistan, Cina, Giappone; *Africa*: Stati del Mediterraneo. Unione Sud-Africana.

America e Oceania: Descrizione fisico-economica degli Stati principali: *America*: Canadà, Stati Uniti, Messico, Brasile, Argentina, Cile, Perù.

Oceania: Australia.

CULTURA PROFESSIONALE

1) *Nautica*: Navigazione piana - Cosmografia - Navigazione astronomica - Maree - Magnetismo navale - Bussole magnetiche e giroscopiche e loro condotta - Generalità sulla radionavigazione e sulla radarnavigazione.

2) *Cinematica*: Generalità - Definizione - Velocità relativa - Indicatrice del moto - Velocità di variazione di distanze e velocità di rotazione di congiungente - Rotta di collisione - Curva del cane.

Metodo pratico per l'uso del rapportatore, diagramma ed esercizi relativi.

Impiego delle armi: Generalità - Lancio dei siluri - Triangolo di lancio - Cerchio di lancio - Settori del cerchio di lancio - Lancio dei siluri su rotta di collisione - Cenni sul lancio di siluri da aerei - Zona di attacco di una silurante - Bombardamento da aerei - Impiego della nebbia artificiale - Cenni fondamentali sull'impiego della nebbia.

Caccia al sommergibile: Generalità - Idrofoni - Cenni sull'effetto Doppler - Cenni sugli ecogoniometri - Impiego dell'ecogoniometro - Ricerca antisommergibile - Attacco antisommergibile - Bombardamento antisommergibile.

3) *Meteorologia*: Temperatura - Pressione atmosferica - Umidità - Variazioni di stato dell'aria - Condizioni per l'equilibrio dell'atmosfera per l'aria secca e non satura - Temperatura potenziale - Condizioni per l'equilibrio dell'atmosfera per l'aria satura - Cenni sulla circolazione dell'atmosfera - Masse d'aria - Fronti - Classificazione delle nubi - Forme simboliche dei bollettini meteorologici - Cenni sulla cifrazione e decifrazione dei bollettini e relativi codici - Conoscenza sommaria delle carte sinottiche generali, delle carte delle tendenze - Cenni sulla rete meteorologica nazionale e internazionale.

4) *Nozioni di artiglieria e tiro*: Generalità del lancio dei proietti col cannone - Generalità sul fenomeno dell'esplosione - Esplosivi di lancio - La polvere - La carica di lancio: suo confezionamento ed innescamento.

Il proietto: vari tipi. — I proietti speciali - Esplosivi di scoppio - La carica di scoppio: sua sistemazione nel proietto e suo innescamento - Nozioni elementari sulle spolette a percussione e a tempo - Cenno informativo sulla radiospoletta.

I depositi munizioni - Sistema di allagamento.

I mezzi per il lancio dei proietti - Cannoni - Principali definizioni relative al cannone - Costituzione interna - Profilo esterno - Il congegno di chiusura ed il congegno di tenuta - Il congegno di accensione e la trasmissione di sparo - L'affusto: sue parti essenziali - Vari tipi di affusti - Impianti in torre.

La traiettoria del proietto lanciato dal cannone - Le tavole di tiro navale e c.a. - Nozioni sul tiro navale e contraereo - Cenno sul calcolo dell'alzo e del cursore - La punteria - La esecuzione e l'aggiustamento del tiro - Varie forme di tiro.

Cenni sui missili e loro apparecchiature di lancio - Cenni sulle armi atomiche.

Gas e difesa antigas.

Il servizio di artiglieria a bordo di una nave - Le sistemazioni per il tiro - Armamento di artiglieria delle unità della flotta.

5) *Nozioni di armi subacquee*: Notizie di carattere generale sui siluri - Teste in guerra - Acciarini - Teste auto alleggerite - Congegni contenuti nelle predette - Serbatoi - Caratteristiche - Gruppo di congegni - Regolari di pressione - Ritardatore - Recipienti liquidi - Circolazione dei fluidi - Caratteristiche generali delle motrici.

Coda. Eliche e timoni. Necessità del regolatore di immersione e sua costituzione - Principio del funzionamento del guida siluri.

Cenni sui siluri elettrici - Cenni sul tubo lancia siluri per unità di superficie: Sommergibili e Mas - Cenni sui compressori ad aria.

Torpedini da ormeggio - Sistemi di ancoramento e scandaglio e a piatto idrostatico.

Cenni sulle torpedini magnetiche e magnetiacustiche.

Vari tipi di bombe torpedini da getto - Loro impiego.

Cenni sulle apparecchiature di dragaggio (meccanico, magnetico, acustico). Loro impiego e modalità di esecuzione dei vari tipi di dragaggio.

Cenni sulla magnetizzazione delle navi.

Sommozzatori e palombari - Apparecchiature relative.

6) *Architettura navale e servizio sicurezza*: Nomenclatura della nave - Dislocamento - Portata - Stazza - Dimensioni scafo e carena - Cenni sul piano di costruzione.

Statica della nave - Stabilità trasversale e longitudinale - Stabilità dinamica - Spostamento pesi - Carichi liquidi.

Protezione delle navi da guerra (verticale, orizzontale, compartimentazione) - Difesa subacquea.

Vari tipi di nave da guerra - Loro caratteristiche.

Provvedimenti da adottarsi in caso di danno allo scafo determinati da una o più falle - Bilanciamento - Esaurimento Tamponamento vie di acqua - Gli incendi a bordo delle navi e relativi sistemi di spegnimento.

Il servizio di sicurezza a bordo delle navi da guerra (esempio della organizzazione del servizio di sicurezza a bordo di una grande nave).

7) *Nozioni di comunicazioni*: Generalità sulle comunicazioni - I vari sistemi di comunicazione: le comunicazioni scritte, ottiche, radiotelegrafoniche.

Cenno sul servizio cifra - Vari tipi di cifrari.

8) *Organica*: Principi fondamentali di organica navale.

Ufficiali in servizio permanente effettivo. — Reclutamento - Requisiti generali per conseguire la nomina ad ufficiale nei vari corpi e ruoli - Avanzamento - Criteri e varie forme di avanzamento - Commissioni di avanzamento - Stato giuridico - Anzianità assoluta ed anzianità relativa - Accademia navale - Corsi di specializzazione - Istituto di guerra marittima - Scuola comando.

Ufficiali di complemento. — Reclutamento - Requisiti per conseguire la nomina ad ufficiale di complemento nei vari corpi.

Corpo equipaggi militari marittimi. — Categorie e specialità - Personale volontario: reclutamento, ferme e rafferme, proscioglimenti e avanzamento.

Stato giuridico dei sottufficiali: reclutamento, nomina, avanzamento. Corso ordinario - Corso istruzione generale professionale - Corso di perfezionamento.

Personale di leva - Durata della ferma - Passaggi al personale volontario - Raffermati di leva - Soggezione alla leva di mare - Chiamata alla leva - Arruolamento.

Organizzazione centrale e periferica della Marina militare. — Ministero della difesa (Marina) - Consiglio superiore delle Forze armate - Enti e Comandi dipartimentali e non dipartimentali - Arsenali - Caratteristiche e classificazione delle navi - Sedi di ascrizione e assegnazione del naviglio.

MODALITA' E SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E DI QUELLA ORALE

I temi per le prove scritte sono formulati dalla Commissione esaminatrice, riunita in seduta segreta, negli stessi giorni in cui debbono aver luogo le prove.

La Commissione prepara tre temi per ciascuna prova. I temi, appena stabiliti, sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente, sui lembi di chiusura dai membri della Commissione e dal segretario.

All'ora stabilita per ciascuna prova, il presidente della Commissione fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possono comunicare fra loro. Indi fa constatare l'integrità delle chiusure dei tre pieghi contenenti i temi e fa sorteggiare da uno dei candidati il tema da svolgere.

Per lo svolgimento di ciascun tema sono assegnate otto ore.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in qualunque modo in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e coi membri della Commissione esaminatrice. Essi non devono portare appunti manoscritti, nè libri, nè pubblicazioni di qualsiasi specie e neppure carta da scrivere, dovendo i lavori, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta portante il timbro di ufficio o la firma di un membro della Commissione esaminatrice o del Comitato di vigilanza. Possono soltanto consultare nei testi che la Commissione porrà a loro disposizione le leggi e i decreti inseriti nella Raccolta ufficiale ed eventualmente le altre pubblicazioni consentite dalla Commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene a queste disposizioni è escluso dall'esame.

La Commissione esaminatrice deve curare l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo due almeno dei membri devono trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Compiuto il lavoro, ciascun concorrente, a pena di nullità, senza apporre la propria firma o altro contrassegno sull'elaborato, lo pone entro una busta, unitamente ad altra di minor formato nella quale abbia messo un foglio col proprio cognome, nome e paternità; dopo di che, chiusa anche la busta più grande, la consegna ai membri presenti della Commissione, i quali appongono sulla busta la propria firma con l'indicazione del mese, del giorno e ora della consegna.

Nella prova orale la Commissione rivolge al candidato domande desunte, a proprio criterio, dagli argomenti compresi nel programma suindicato.

(5392)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso a venti posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo Commissariato

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi delle Amministrazioni dello Stato;

Viste le norme sul reclutamento e avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172 e il decreto-legge 4 marzo 1948, n. 137, concernenti i benefici concessi ai combattenti;

Visto il regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Vista la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli e quadri organici dell'Aeronautica militare;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 3089, concernente i titoli di studio validi per l'ammissione al Corpo di commissariato - ruolo commissariato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, concernente le nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme;

Visto la legge 16 agosto 1962, n. 1303, concernente il riordinamento del Corpo di commissariato;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami e per titoli a venti posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo Commissariato.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo di commissariato - ruolo commissariato, possono percorrere la carriera fino al grado di tenente generale. Gli stipendi e le indennità sono quelli previsti dalle disposizioni vigenti in materia, nella misura ed alle condizioni da queste stabilite.

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso in seguito a domanda i cittadini italiani con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

1) abbiano conseguito in un Istituto della Repubblica la laurea in Giurisprudenza o la laurea in Economia e commercio o la laurea in Scienze sociali, oppure la laurea in Scienze politiche o la laurea in Scienze coloniali, oppure la laurea in Scienze economiche marittime conseguita presso la Sezione armamento navale dell'Istituto superiore navale di Napoli;

2) non abbiano oltrepassato il 30° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente il candidato non superi il 40° anno di età alla data del presente decreto;

3) abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale ed appartengano a famiglia di incensurabile moralità;

4) siano in possesso della idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare, della idoneità somatico-funzionale in qualità di ufficiali in s.p.e., nonchè della idoneità generica al volo.

I candidati prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero difesa-Aeronautica, a visita sanitaria per l'accertamento del possesso dei requisiti fisici e della idoneità somatico-funzionale graduata nelle tre categorie di 1°: Ottimo; 2°: Buono; 3°: Sufficiente.

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita medica muniti di documento di identità personale.

Art. 4.

La domanda di ammissione, sottoscritta dal concorrente, dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 200 e pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - Divisione 5ª concorsi, Roma, non oltre il 60° giorno dopo quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio, specificando il voto riportato nell'esame di laurea;

la posizione nei riguardi del servizio militare.

Il candidato dovrà altresì dichiarare nella domanda la lingua o le lingue estere nelle quali desideri sostenere l'esame o gli esami facoltativi.

Nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso, specificando il numero dei figli viventi.

Del pari il candidato dovrà notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 3.

Nella domanda il candidato dovrà inoltre indicare il suo preciso recapito e l'indirizzo della famiglia con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa-Aeronautica, Direzione generale personale militare - Divisione 5ª concorsi.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile, per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i militari in servizio il visto del comandante di Corpo.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo delle domande al Ministero, dovranno trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono, che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

Art. 5.

La Commissione di esami sarà nominata con successivo decreto.

Art. 6.

Gli esami avranno luogo in Roma, in data che verrà stabilita dal Ministero e della quale sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati, i quali dovranno presentarsi muniti di documenti di identità personale.

Gli esami consisteranno in due prove scritte obbligatorie, in sette prove orali obbligatorie ed in una o due prove orali facoltative di lingue estere, nelle seguenti materie, secondo l'annessa tabella ed i relativi programmi:

diritto amministrativo e costituzionale;

diritto civile e commerciale;

economia politica e scienza delle finanze;

geografia economica;

diritto e legislazione aeronautica;

amministrazione e contabilità generale dello Stato;

statistica;

lingue estere: inglese, tedesco, spagnolo e francese.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La Commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta formulerà tre temi sulla materia di esame. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai concorrenti sotto la sorveglianza di due o più membri della Commissione, nel tempo massimo di cui all'unita tabella. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare tra di loro e con persone estranee alla Commissione, nè consultare libri o manoscritti ad eccezione dei testi di legge e decreti ammessi dalla Commissione esaminatrice. Pertanto verranno senz'altro esclusi dagli esami i candidati che contravvenissero alle anzidette disposizioni.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta. Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione.

Saranno ammessi alle prove orali di concorso i concorrenti che abbiano riportato una media di almeno 14 ventesimi nelle prove scritte obbligatorie e non meno di 12 ventesimi in ciascuna di esse.

Le prove orali non si intenderanno superate se i concorrenti non avranno riportato in ciascuna di esse la votazione di almeno 12 ventesimi.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che, ammessi alle prove orali obbligatorie, le avranno superate tutte.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato le prove orali, dovranno far pervenire, entro 20 giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, a pena di inammissibilità, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei seguenti titoli di preferenza, conseguiti o maturati entro la data suddetta:

a) ogni altra laurea conseguita nella Repubblica;

b) documento comprovante l'eventuale servizio militare prestato fino alla data di cui sopra;

c) ogni altro titolo ritenuto utile, ai fini della compilazione della graduatoria, di cui il concorrente sia eventualmente in possesso.

I concorrenti di cui sopra dovranno altresì far pervenire, entro il predetto termine, i documenti che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 8.

La graduatoria di coloro che abbiano conseguito l'idoneità sarà formata sommando:

a) i punti di merito, espressi in ventesimi, riportati nelle prove obbligatorie (sia scritte che orali) dopo averli moltiplicati per i coefficienti qui appresso indicati:

diritto amministrativo e costituzionale	coeff.	3
diritto civile e commerciale	»	3
geografia economica	»	2
economia politica e scienza delle finanze	»	3
diritto e legislazione aeronautica	»	3
amministrazione e contabilità generale dello Stato	»	2
statistica	»	2

b) il punto riportato nell'esame di laurea espresso in centodecimi ridotto alla metà;

c) il seguente punteggio per il grado di idoneità somatico-funzionale: sei punti per i candidati classificati nella prima categoria ottimo; 4 punti per i candidati classificati nella seconda categoria buono; nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella terza categoria sufficiente;

d) tre punti per ogni altra laurea conseguita nella Repubblica;

e) da ½ a 5 punti, secondo valutazione preventivamente stabilita dalla Commissione, per il servizio militare prestato dal candidato, tenendo conto della durata del servizio stesso, della forza armata di appartenenza, del grado rivestito, nonchè del ruolo, categoria e specializzazione, con particolare riguardo al servizio prestato con mansioni affini a quelle cui verranno destinati i vincitori del concorso;

f) un punto per ogni esame di lingua estera sostenuto dal candidato, semprechè la votazione riportata sia compresa tra i 16 ed i 18/20; due punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20;

g) da uno a quattro punti complessivamente per tutti gli altri titoli che saranno giudicati dalla Commissione meritevoli di considerazione in rapporto alle funzioni di tenente commissario.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da 2 o più candidati, si applicheranno le norme di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcune delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia, per gli ammogliati;

6) copia dello stato di servizio (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa, compresi tra questi ultimi i candidati che siano già stati arruolati dai Consigli di leva per aver subito la visita medica di leva, ancorchè non abbiano prestato servizio militare) regolarmente aggiornata. Per coloro che abbiano preso parte alle operazioni belliche durante la campagna di guerra 1940-45, tale documento dovrà essere corredato della « dichiarazione integrativa ».

Qualora il candidato per un qualsiasi motivo, non sia stato arruolato dal Consiglio di leva, dovrà presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva o di esito di leva, rilasciato dal sindaco;

7) diploma originale di laurea di cui al precedente art. 3 o copia autentica di esso. Nel caso che il diploma di laurea non fosse stato rilasciato i candidati sono tenuti a presentare il certificato di laurea contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma;

8) certificato attestante la votazione conseguita nell'esame di laurea, qualora questa non risulti dal diploma o dal certificato di cui al numero precedente.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti che siano già impiegati di ruolo dello Stato ovvero ufficiali in s.p.e. o sottufficiali di carriera delle forze armate dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4), ma dovranno allegare un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale dipendono, comprovante tale qualità.

I militari in servizio stante il termine perentorio dell'arrivo della documentazione al Ministero, dovranno trasmetterla direttamente al Ministero stesso.

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti o colonie, potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo capoverso del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione.

In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che alla data della domanda, risiedevano all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre amministrazioni o per altri concorsi presso la Amministrazione aeronautica.

Art. 10.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso, i candidati che non giudicasse meritevoli di ottenere la nomina a tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo Commissariato della aeronautica militare.

Art. 11.

La nomina a tenente del Corpo di commissariato - ruolo Commissariato, sarà conferita in ordine di merito ai concorrenti dichiarati idonei nel limite dei posti indicati all'articolo 1 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto, salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati dai rinunciatari.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a tenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

Art. 12.

I vincitori del concorso dovranno, dopo la nomina, frequentare un corso di istruzione militare tecnico-professionale con le modalità e la durata che verranno stabilite dal Ministero.

Art. 13.

L'anzianità relativa di nomina a tenente dei vincitori del concorso sarà determinata dalla graduatoria definitiva effettuata sulla base della media risultante per 3/4 dalla classifica ottenuta negli esami di concorso e per 1/4 dalla classifica riportata alla fine del corso di cui al precedente art. 12.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1963

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1963
Registro n. 20 Difesa-Aeronautica, foglio n. 149. — LAZZARINI

ESAMI DI CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO DEL CORPO DI COMMISSARIATO DELL'AERONAUTICA MILITARE (ruolo Commissariato)

Numero d'ordine	MATERIE DI ESAME	Durata della prova
	Prove scritte	
	Obbligatorie:	
1	Diritto amministrativo	8 ore
2	Economia politica e scienza delle finanze	8 ore
	Prove orali	
	Obbligatorie:	
1	Diritto amministrativo e costituzionale	15 minuti
2	Diritto civile e commerciale	15 minuti
3	Economia politica e scienza delle finanze	15 minuti
4	Geografia economica	10 minuti
5	Diritto e legislazione aeronautica	10 minuti
6	Amministrazione e contabilità generale dello Stato	10 minuti
7	Statistica	10 minuti
	Facoltative:	
1	Lingue estere (1)	10 minuti per ciascuna lingua

(1) Limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese; tedesca; spagnola e francese.

DIRITTO COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVO

Diritto costituzionale:

L'ordinamento giuridico. Il fondamento dell'ordinamento giuridico statale. Lo Stato come ordinamento giuridico. Lo Stato come persona giuridica. Lo Stato democratico. Lo Stato di diritto. Gli elementi costitutivi dello Stato. Il principio della divisione dei poteri. Origine storica e successive trasformazioni dello Stato italiano. Caratteri generali della nuova Costituzione italiana. Le fonti del diritto costituzionale.

L'organizzazione costituzionale dello Stato. Il Presidente della Repubblica. Il Parlamento. Struttura e composizione delle Camere. Sistemi elettorali. Il Governo. Le Regioni. La Corte Costituzionale. I diritti individuali.

Diritto amministrativo:

I soggetti nel diritto amministrativo: le persone giuridiche pubbliche. Nozioni di autarchia e distinzione dell'autonomia e dell'autogoverno. Gli Organi delle persone giuridiche pubbliche; natura del rapporto organico; i titolari degli organi; natura del rapporto tra questi e l'Ente pubblico.

Classificazione degli organi. La pluralità degli organi ed il principio della competenza. L'ordinamento gerarchico degli organi ed il contenuto del rapporto di gerarchia, i così detti organi indiretti e l'esercizio privato delle pubbliche funzioni.

Gli impiegati pubblici: definizione ed elementi del rapporto di pubblico impiego. Impiegati di ruolo e non di ruolo. Caratteri giuridici del rapporto. Formazione del rapporto di pubblico impiego. Stato giuridico. Requisiti per l'assunzione ai pubblici impieghi. Modi di assunzione degli impiegati pubblici. Diritti e doveri degli impiegati. Potere disciplinare. Modificazione ed estinzione del rapporto d'impiego.

L'Amministrazione governativa centrale: gli Organi supremi del potere esecutivo e le loro funzioni amministrative. Organi con competenza generale: la competenza amministrativa del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio dei Ministri; la competenza del Consiglio dei Ministri. Organi con competenza particolare; i Ministri; i Sottosegretari di Stato. Gli organi ausiliari: i Ministeri.

Il Consiglio di Stato: caratteri dell'Istituto; la posizione del personale; le sezioni; la adunanza generale e le Commissioni speciali. La funzione consultiva del Consiglio di Stato ed esercizio della funzione.

La Corte dei conti: caratteri dell'Istituto; la Magistratura e gli impiegati della Corte. Le sezioni e gli uffici.

Le funzioni del controllo preventivo, svolgimento ed effetti; il visto e la registrazione con riserva, annullamento. Il controllo sul rendiconto generale dello Stato.

L'Avvocatura di Stato. Funzioni fondamentali; la rappresentanza in giudizio e la consulenza legale delle Amministrazioni dello Stato. Altri Enti autorizzati a giovarsi dell'azione dell'Avvocatura dello Stato.

Amministrazione governativa locale: il decentramento amministrativo nel diritto italiano. Le circoscrizioni amministrative. Regioni, Provincie e Comuni. Caratteri delle circoscrizioni comunali, provinciali e regionali.

La Prefettura: *A*) il Prefetto, nomina, attribuzioni proprie, dirette e indirette. Natura e distinzione, forma ed efficacia dei provvedimenti prefettizi. Rapporti del Prefetto con le altre Autorità dello Stato. *B*) gli organi collegiali: il Consiglio di prefettura e la Giunta provinciale amministrativa.

Le Intendenze di finanza e gli uffici finanziari esecutivi.

Il Demanio pubblico. Contenuto ed estensione della demanialità. L'amministrazione e l'utilizzazione dei beni demaniali. Inizio, modificazione e cessazione della demanialità. Il Demanio militare.

I limiti attinenti ai rapporti tra la proprietà pubblica e la proprietà privata. Delle così dette servitù militari e di altri limiti nell'interesse della difesa nazionale.

L'espropriazione per pubblica utilità: principi generali. L'espropriazione come limitazione al diritto di proprietà. La podestà di espropriazione agli effetti del suo esercizio. L'espropriazione come trasferimento coattivo. Carattere originario dell'acquisto dell'espropriante. Il decreto di espropriazione. Istituti affini all'espropriazioni: occupazione e requisizione.

Gli atti amministrativi: definizione ed elementi dell'atto amministrativo. Varie specie di atti amministrativi. In particolare, i regolamenti. Il procedimento amministrativo. Efficacia degli atti amministrativi. Nullità ed invalidità degli atti amministrativi. L'annullamento, la revoca ed altri provvedimenti.

La responsabilità dell'Amministrazione: gli atti illeciti e la responsabilità di diritto pubblico in generale. La responsabilità dello Stato e degli Enti pubblici minori: elementi differenziali di tale responsabilità rispetto a quella di diritto privato; enunciazione dell'art. 28 della Costituzione; deroghe ai principi enunciati. La speciale responsabilità di diritto pubblico per atti legittimi.

La responsabilità dei privati: le varie forme di responsabilità per inosservanza di doveri verso la pubblica Amministrazione. La responsabilità civile, la responsabilità contabile, la responsabilità penale. La responsabilità amministrativa.

I ricorsi amministrativi: principi generali. La opposizione. Il ricorso gerarchico. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La giurisdizione ordinaria: competenza del giudice ordinario nelle controversie amministrative. I poteri del giudice.

La giurisdizione amministrativa: nozione e distinzione. La particolare posizione, tra le giurisdizioni speciali amministrative, del Consiglio di Stato e della Giunta provinciale amministrativa.

Natura della giurisdizione dei due Collegi anzidetti. Organizzazione del Consiglio di Stato e della Giunta provinciale amministrativa nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali.

La giurisdizione generale di legittimità. La giurisdizione di merito. La giurisdizione esclusiva.

Il procedimento nel giudizio amministrativo: il ricorso al Consiglio di Stato. Le decisioni del Consiglio di Stato. Il ricorso dalla Giunta provinciale amministrativa. Mezzi di impugnativa delle decisioni.

Le giurisdizioni amministrative speciali. La Corte dei conti: le sue Sezioni Giurisdizioni e la rispettiva competenza. Le singole materie attribuite alla competenza giurisdizionale della Corte dei conti. Esecuzione delle decisioni di condanna. I mezzi di impugnativa delle decisioni.

Le giurisdizioni tributarie.

DIRITTO CIVILE E COMMERCIALE

Il diritto in senso oggettivo. Caratteri e distinzioni delle norme giuridiche. Principali partizioni del diritto oggettivo. Contenuto e sistema del diritto privato italiano. Fonti del diritto privato italiano. Vicende ed efficacia delle norme nel tempo e nello spazio. Interpretazione delle norme giuridiche.

Nozione di persona in senso giuridico. Capacità giuridica Esistenza ed estinzione della persona fisica: nascita, morte assenza, scomparsa, morte presunta. Capacità di agire: minore di età emancipazione, interdizione, inabilitazione, incapacità naturale, la rappresentanza legale.

Nozione di persona giuridica. Associazioni e fondazioni. Esistenza ed estinzione della persona giuridica. Capacità giuridica e capacità di agire della persona giuridica: organi. Associazioni non riconosciute e comitati.

Identificazione ed ubicazione della persona. Cittadinanza e nazionalità. Atti dello stato civile. Registro delle persone giuridiche.

Le posizioni giuridiche soggettive. Nozioni di rapporto giuridico. Obblighi, obbligazioni, facoltà, interessi protetti, poteri giuridici, soggezioni, podestà, oneri, diritti soggettivi; Categorie dei diritti soggettivi diritti della personalità, diritti reali, diritti su beni immateriali, diritti di credito, diritti potestativi. Vicende dei diritti soggettivi.

Fatto giuridico e fattispecie. Categorie dei fatti giuridici fatti, atti e negozi giuridici. Modalità dei fatti il tempo e il suo compito; prescrizione e decadenza. Categorie dei negozi giuridici. Prova dei fatti giuridici.

Requisiti soggettivi e oggettivi del negozio giuridico; la rappresentanza volontaria. Forma del negozio; dichiarazione; negozi di attuazione; negozi a forma vincolata. Volontà e dichiarazione il rischio per l'affidamento. Vizi della volontà. Causa del negozio e sue anomalie. Motivi del negozio. Elementi accidentali. Interpretazione e integrazione del negozio. Efficacia, inefficacia e invalidità del negozio. Pubblicità dei negozi e degli atti giuridici.

Nozioni generali del diritto della famiglia. Matrimonio. Regime patrimoniale della famiglia. Filiazione, adozione, assistenza ai minori. Gli alimenti.

Le successioni a causa di morte. Successione a titolo universale e a titolo particolare. Successione legittima. Successione testamentaria. Legittimari. Accettazione dell'eredità e rinuncia. Comunione e divisione ereditaria. Tutela dei diritti successori.

Cose e beni. Il patrimonio. Categorie di cose. Universalità patrimoniali. La proprietà: contenuto, limiti, tutela giuridica; modi di acquisto e di perdita. Superficie. Comunione. Diritti reali su cosa altrui. Possesso.

Le obbligazioni: concetto e distinzioni. Obbligazioni con pluralità di elementi. Fonti delle obbligazioni. Obbligazioni legali, da atto illecito, da negozio unilaterale, da contratto. Adempimento e inadempimento. Modi di estinzione diversi dall'adempimento. Modificazioni soggettive e oggettive dell'obbligazione. Tutela preventiva del credito: responsabilità del debitore; privilegi, pegno e ipoteca; fideiussione e mandato di credito; anticresi, azione surrogatoria, azione revocatoria, sequestro conservativo, opposizione a pagamento, ritenzione.

Nozione del contratto e suoi elementi. Classificazioni dei contratti. Contratto preliminare. Cessione del contratto. I singoli contratti: in modo particolareggiato la compravendita, la somministrazione, l'appalto, il mandato, il deposito, la transazione, il contratto di lavoro.

Imprenditore, impresa e azienda. Imprenditore commerciale, imprenditore agricolo, piccolo imprenditore. Collaboratori dell'imprenditore.

Disciplina speciale dell'imprenditore commerciale; il registro delle imprese; i libri contabili; nozioni generali sul fallimento.

Le società: concetto, requisiti, distinzioni.

La promessa unilaterale e i titoli di credito in generale. La cambiale; il vaglia cambiario; l'assegno bancario; il vaglia bancario; l'assegno circolare.

ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE

Economia politica.

Nozioni preliminari sui fenomeni economici e sulla attività economica oggetto delle principali scienze sociali; giudizi di valore e metodo in generale; statica e dinamica economica; economia politica e politica economica.

Equilibrio della economia individuale: bisogni; beni; utilità; domanda.

Logica dello scambio: lo scambio in genere; lo scambio in caso di concorrenza perfetta; lo scambio nel caso di monopolio, monopolio bilaterale, monopolio unilaterale parziale e monopolio multiplo; determinazione mutua dei prezzi di mercato.

La produzione: concetto della produzione; fattori della produzione e loro prezzi; costo di produzione; organizzazione della produzione; attività dell'impresa di produzione; regimi di coalizione.

La moneta: funzioni della moneta; i sistemi monetari; il valore della moneta; la teoria quantitativa della moneta e le teorie monetarie contemporanee.

Il sistema aureo le funzioni essenziali del sistema aureo; la crisi del sistema aureo.

Il credito nozioni fondamentali: gli istituti di credito e le banche (funzione monetaria, la composizione del medio circolante); gli istituti di credito commerciale (le banche di deposito e sconto, le banche di emissione); il mercato monetario; la speculazione di borsa.

I sistemi monetari attuali il controllo dei cambi; il problema attuale dell'oro; il riassetto monetario mondiale; gli accordi di Bretton Woods; la convertibilità e l'alternativa fra cambi fissi e fluttuanti.

Il commercio internazionale; presupposti del commercio internazionale; le teorie del commercio internazionale; gli ostacoli al commercio internazionale e l'azione internazionale svolta a rimuoverli; bilancia commerciale e bilancia dei pagamenti.

Il piano economico: concetto di piano; elementi del piano; piano del consumatore; piano del produttore; piani pubblici o piani privati.

Gli operatori globali del sistema economico concetto di sistema economico; i diversi operatori globali; i flussi di reddito fra operatori globali; prodotto nazionale e reddito nazionale lordo e netto; reddito e ricchezza nazionale; relazioni fra flussi caratterizzanti la struttura di un sistema economico.

Sviluppo economico e fluttuazioni economiche; progresso e sviluppo economico; cause e misure dello sviluppo; ciclo economico e cause dei cicli; l'azione per attenuare i cicli.

Scienze delle finanze

L'attività finanziaria e le discipline che la studiano: la scienza delle finanze e il diritto finanziario; la politica finanziaria; natura e limiti dell'attività finanziaria; principali teorie tendenti a spiegare il fenomeno finanziario.

Le spese pubbliche: la teoria dei bisogni pubblici; classificazione delle spese con particolare riguardo alla difesa interna ed esterna dello Stato; l'andamento delle spese pubbliche nei bilanci moderni; la politica della spesa e le teorie moderne sulla spesa pubblica;

Le entrate pubbliche: entrate in natura e monetarie, ordinarie e straordinarie; originarie e derivate; prezzo privato e quasi privato; il prezzo pubblico; la tassa e sua teoria; il contributo di miglioria (specifica e generica); le imposte speciali.

Imposta e imposizione imposte dirette e indirette; reali e personali; proporzionali e progressive; i principi teorici per la ripartizione delle imposte; gli effetti economici della imposizione (ripartizione giuridica ed economica delle imposte e analisi degli effetti dell'imposizione); teoria della pressione

tributaria; effetti degli sgravi fiscali; gli effetti delle fluttuazioni economiche sulle imposte; i rapporti di integrazione fra le imposte; altri problemi economici dell'imposizione (imposte di successione, dazi fiscali e loro incidenze, effetti speciali dell'imposta su tutti gli scambi, imposta di fabbricazione, monopoli fiscali e loro alternativa).

Problemi specifici della economia finanziaria: la discriminazione qualitativa dei redditi imponibili, l'epurazione dei redditi, la doppia tassazione del risparmio.

Finanza locale e finanza straordinaria; ordinamento amministrativo e finanziario, estensione del campo tributario presso lo Stato e gli Enti locali, classificazione delle entrate degli Enti locali, tesoro di guerra, imposta straordinaria e prestito pubblico, il circuito dei capitali.

Il sistema tributario italiano: imposte dirette, imposte indirette, imposte straordinarie, tasse; metodi di accertamento e riscossione; sanzioni fiscali e contenzioso tributario; la nuova « perequazione tributaria ».

GEOGRAFIA ECONOMICA

Concetto di geografia econonomica. L'ambiente naturale. La distribuzione della popolazione. Struttura dell'ambiente umano. Bisogni, risorse e produzione. La distribuzione dei bisogni della produzione.

L'attività agricola. I fattori naturali e umani, tecnici ed economici. Forme economiche e formazioni agrarie. Le imprese per la trasformazione dei prodotti agricoli.

L'attività industriale: La grande industria moderna. Distribuzione e localizzazione delle industrie. Industrie produttrici di energia. Industrie estrattive. Industrie manifatturiere.

L'attività commerciale. Il commercio: sue forme e mezzi. I mercati. Il commercio internazionale e i suoi fattori geografici.

L'attività del traffico. Le basi geografiche della distribuzione e dello sviluppo dei mezzi di comunicazione nel mondo. Il traffico oceanico; i grandi porti e la loro struttura geografica ed economica; i passaggi obbligati del commercio mondiale; i canali di Suez e di Panama, cenni storici e loro importanza economica. Le principali marine del mondo. Le vie di acqua interne. Le grandi arterie ferroviarie internazionali. Le vie rotabili e i trasporti automobilistici. La navigazione aerea: i grandi aeroporti e le principali rotte della navigazione aerea.

Le comunicazioni postali, telegrafiche, telefoniche e marconigrafiche: loro importanza nel commercio mondiale.

I prodotti agricoli di grande consumo alimentare: il grano e gli altri cereali, la barbabietola e la canna da zucchero, l'olivo e le altre piante oleaginose, la vite, i legumi, il caffè, il thè il cacao. I grandi paesi produttori, trasformatori e consumatori, le industrie relative.

I prodotti agricoli di grande uso industriale: le fibre tessili: il cotone, la canapa, il lino, la iuta. Diffusione correnti di traffico delle materie prime, industria tessile e commercio di manufatti.

I prodotti delle foreste e le industrie derivate. Il caucciù: diffusione, coltivazione e commercio; industria della gomma.

L'allevamento e i suoi prodotti alimentari e industriali l'allevamento bovino; l'industria e il commercio delle carni bovine fresche, congelate e conservate; i grandi paesi produttori e consumatori. L'industria del latte, del burro e del formaggio. L'allevamento ovino e le sue caratteristiche: la lana; l'industria laniera e la sua distribuzione geografica; il commercio dei prodotti lanieri. L'allevamento dei suini; l'industria e il commercio delle carni suine fresche e salate.

Il gelso e il baco da seta: la seta naturale, l'industria relativa e il commercio mondiale della materia prima e dei suoi manufatti.

La pesca: le regioni pescherecce fondamentali, l'industria e il commercio dei prodotti della pesca.

Le basi geografiche della utilizzazione del sottosuolo i grandi bacini minerari.

I combustibili. Il carbone: sua diffusione. Il petrolio e la sua distribuzione geografica: i paesi produttori, esportatori e importatori: le industrie relative. La lotta mondiale per il petrolio.

L'energia elettrica e le altre forme di energia naturale.

I prodotti minerali (ferro, rame, piombo, stagno, zinco, nichelio, uranio, i metalli preziosi, ecc.); loro distribuzione geografica; i grandi paesi minerari; le industrie di trasformazione; i principali Stati per industrie siderurgiche e meccaniche; il commercio dei prodotti finiti.

Le fibre tessili artificiali. Le materie plastiche e la gomma sintetica.

DIRITTO E LEGISLAZIONE AERONAUTICA

Fonti del diritto aeronautico Fonti di diritto internazionale, fonti di diritto interno e relativa evoluzione storica. La parte aeronautica del codice della navigazione ed i limiti della sua applicabilità attuale Il regolamento per la navigazione aerea I provvedimenti legislativi successivi al codice. Gerarchia delle fonti e fonti suppletive.

Ordinamento amministrativo della navigazione aerea. Organizzazione internazionale. Organizzazione interna amministrazione diretta ed amministrazione indiretta. Enti tecnici amministrativi ed Enti previdenziali.

Il personale addetto alla navigazione aerea: la gente dell'aria (classificazione, iscrizione, titoli professionali, abilitazione tecnica, collocamento, brevetti, licenze, libretti di volo, disposizioni disciplinari). I contratti di lavoro della gente dell'aria.

I beni pubblici destinati alla navigazione aerea: lo spazio aereo e sua condizione giuridica nel diritto privato e nel diritto pubblico (internazionale ed interno). Gli aerodromi e relativa classificazione; gli altri impianti a terra. Condizione giuridica degli aerodromi, ordinamento e polizia degli aerodromi. Vincoli alla proprietà privata.

L'aeromobile: nozione e distinzioni. Varie classificazioni dal punto di vista tecnico e dal punto vista giuridico e secondo l'impiego. Abilitazioni alla navigazione. Il Registro aeronautico italiano, compiti e poteri.

L'aeromobile come bene mobile registrato. La registrazione, presupposti, procedimento, effetti. Nazionalità, acquisto e perdita della nazionalità. Identificazione dell'aeromobile. Documenti dell'aeromobile.

L'aeromobile come cosa: parti costitutive partinenze accessori. La proprietà dell'aeromobile e la relativa pubblicità. Comproprietà. Modi di acquisto, con particolare riguardo alla costruzione.

L'attività amministrativa in materia di navigazione aerea. Amministrazione e vigilanza negli aeroporti. Inchieste sui sinistri aeronautici. Polizia all'arrivo e alla partenza degli aeromobili. Polizia di bordo e della navigazione. Regolamento di circolazione. Servizi di navigazione aerea, linee nazionali e internazionali. Cabotaggio aereo, servizi minori. La navigazione da turismo. Atti di stato civile in corso di navigazione aerea.

L'esercizio dell'aeromobile: dichiarazione di esercente. Limitazione della responsabilità dell'esercente. I poteri del comandante e del caposcalo.

Le obbligazioni relative alla navigazione. Locazione. Noleggio. Trasporto di persone e di cose in genere. L'assistenza e il salvataggio. Il soccorso. Il recupero e il ritrovamento dei relitti. L'urto aeronautico. La responsabilità per danni a terzi alla superficie. Le assicurazioni aeronautiche.

La garanzia delle obbligazioni: i privilegi aeronautici.

L'ipoteca aeronautica.

Diritto internazionale aeronautico: legge imperante a bordo dell'aeromobile. Leggi regolatrici dei diritti reali e di garanzia su aeromobili, della responsabilità dell'esercente, dei poteri e dei doveri del comandante, del contratto di lavoro; del trasporto, delle obbligazioni da urto, delle obbligazioni da assistenza, salvataggio e recupero. Competenza giurisdizionale.

Diritto penale aeronautico: delitti e contravvenzioni (cenni).

AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DI STATO

I beni dello Stato: i beni del Demanio pubblico. I beni patrimoniali. L'amministrazione dei beni dello Stato. L'inventario.

Anno ed esercizio finanziario: concetti generali. L'esercizio supplettivo.

Il bilancio di previsione: il bilancio di previsione in generale. Bilancio di competenza e bilancio di cassa. Formazione, approvazione e natura giuridica della legge del bilancio. La gestione dei residui.

Le entrate dello Stato: nozione giuridica e classificazione delle entrate. Le varie fasi dell'entrata: accertamento, riscossione, versamento. Le quietanze degli agenti delle riscossioni e delle tesorerie.

Le spese dello Stato: nozione giuridica e classificazione delle spese. Le varie fasi della spesa: impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento. Forme di pagamento in uso: i mandati diretti, gli ordini di accreditamento, i ruoli delle spese fisse e le forme speciali per le spese di giustizia, per le vincite a lotto e per il debito pubblico. Azioni e prescrizioni. Ritenute sui pagamenti.

Il rendiconto generale dello Stato: nozioni generali. Il conto del bilancio. Il conto generale del patrimonio. Compilazione, parificazione ed approvazione del rendiconto generale dello Stato.

Gli agenti contabili dello Stato. Classificazione e responsabilità. I contratti ed i servizi in economia: i contratti in generale. Le varie forme di contrattazione. Procedimenti per gli incanti, per la licitazione privata, per l'appalto concorso e per trattativa privata. Norme generali sui contratti. I capitolati d'oneri. Funzioni consultive, in materia di contratti, del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura dello Stato.

Stipulazione ed approvazione dei contratti. Sindacato di legittimità della Corte dei conti sui contratti. Esecuzione e collaudo. Pagamento del prezzo pattuito.

I servizi in economia con particolare riguardo alla Aeronautica militare. Il collaudo dei lavori e delle forniture fatte in appalto o in economia.

Il controllo sull'attività finanziaria e patrimoniale dello Stato: nozioni generali. La giurisdizione della Corte dei conti in materia contabile. I giudizi di conto, i giudizi di responsabilità, i rimedi contro le decisioni della Corte de conti, e esecuzione delle decisioni di condanna della Corte dei conti.

La Ragioneria generale dello Stato e le Ragionerie centrali. Attribuzioni.

Gli Uffici regionali di riscontro.

Controllo e verificazioni ordinarie e straordinarie.

Cenni sulla legge del registro: modalità per la registrazione degli atti persone obbligate a richiedere la registrazione, onere della tassa di registro, penalità per mancata o ritardata registrazione, responsabilità dei pubblici funzionari nel rilascio di atti soggetti a registrazione.

Cenni sulla legge sul notariato: definizione di atto notarile, requisiti dell'atto notarile, menzione, postille. Atti che possono essere rilasciati in originale. Repertorio degli atti. Il regio decreto-legge 30 settembre 1929, n. 1718, sulle particolari norme in materia di contabilità generale dello Stato nei riguardi dei servizi dell'Aeronautica militare. La legge 22 dicembre 1932, n. 1958, e successive modificazioni, sulle norme per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti aeronautici.

STATISTICA

Cenni sullo sviluppo storico della statistica. Gli organi specializzati e le fonti statistiche in Italia. Concetto, definizione e scopo della statistica. Caratteristiche e fasi del metodo statistico.

La rilevazione in generale. Unità e dato statistico. Le serie e le seriazioni; elementi e classificazione. Le operazioni preliminari. Il piano della rilevazione: determinazione dell'oggetto e limiti oggettivi, di tempo e di spazio.

La raccolta dei dati. Organi, metodi di esecuzione e mezzi tecnici per la raccolta.

Spoglio dei dati: enumerazione, classificazione, spoglio a mano e con mezzi meccanici. Sistemazione dei dati: tavole e prospetti statistici semplici e complessi.

La rilevazione indiretta.

La elaborazione dei dati. Critica dei dati. Concetto e specie di errori. Correzione degli errori: principali procedimenti per la correzione degli errori.

Misura dell'intensità di un fenomeno collettivo.

Definizione di valore medio; tipo di medie più comunemente usate in statistica; calcolo della media aritmetica e della media geometrica, semplice e ponderata; concetto di media oggettiva e di media soggettiva, di modo e di mediana.

Rapporti statistici. Importanza dei numeri indici ai fini di una espressione sintetica dell'andamento di un fenomeno.

Elementi che concorrono alla formazione degli indici generali del costo della vita e degli indici dei prezzi dell'ingrosso.

Variabilità e mutabilità. Nozioni generali sulla misura della variabilità di un fenomeno. Definizione di scostamento. Significato degli scostamenti medi. Calcoli dello scostamento semplice e dello scostamento quadratico medio.

Concentrazione di un carattere: indice e curve di concentrazione.

Curve di distribuzione.

Cenni sull'interpolazione e sul calcolo combinatorio e delle probabilità.

Le esposizioni dei dati: ideogrammi, cartogrammi, istogrammi. Utilità ed inconvenienti delle rappresentazioni grafiche.

LINGUE ESTERE

Nell'esame orale facoltativo di lingua estera, il concorrente dovrà dar prova di parlare e scrivere correttamente una o due lingue estere prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, spagnolo e francese.

Modello di domanda su
carta da bollo da L. 200

Al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - 1° Reparto - 5ª Divisione concorsi - 1ª Sezione - Roma.

Io sottoscritto . . . . nato a . . . . . . provincia di . . . .) il . . . . appartenente al Distretto militare di . . . . residente a (1) . . . . . . (provincia di . . . . .) via . . . . . . n. . . . chiedo di essere ammesso al concorso per titoli e per esami a n. . . . . . posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo Commissariato, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 6 giugno 1963;

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di età (2) . . . .;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) . . . .;

di non aver riportato condanne penali (4) . . . . . .;

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . .; conseguito presso l'Università o Istituto superiore di . . . . . nell'anno accademico . . . . . con la votazione di . . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare (5) . . . .

Dichiaro altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera . . . .

. . . . li . . . .

(data)

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (6) . . . .

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare l'eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva ed in caso affermativo sppecificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. Precisare altresì se egli sia in possesso o meno dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti. In caso negativo l'aspirante dovrà specificarne i motivi, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(6) Firma del segretario comunale del Comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(5393)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso a posti di segretario comunale della qualifica iniziale indetto con decreto ministeriale 30 gennaio 1962.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 12 febbraio 1962, con il quale è stato indetto un concorso per titoli per il conferimento dei posti di segretario comunale di grado iniziale vacanti alla data della pubblicazione della graduatoria;

Visto il decreto ministeriale 19 giugno 1962, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851;

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Vista la legge 8 giugno 1962, n. 604;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito dei candidati al concorso per titoli a posti di segretario comunale di grado iniziale, nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato		Punti	
1.	Jarabek Oscar, ex combattente	punti	80,13	su 120
2.	Vivaldi Nando, ex combattente	»	80,10	»
3.	Carcaterra Mario	»	79,77	»
4.	Guasticchi Giancarlo	»	78,56	»
5.	Finocchi Antonio	»	78,50	»
6.	Zuppardo Matteo	»	78,29	»
7.	Ziccarelli Eugenio	»	77,23	»
8.	Cipriani Fabio, coniugato con tre figli	»	76,50	»
9.	Bevacqua Letterio	»	76,50	»
10.	Zaltieri Dino	»	74,90	»
11.	Imparato Giuseppe	»	73,81	»
12.	Gennaro Carmelo	»	71,16	»
13.	Pagni Vasco, ex combattente	»	69,78	»
14.	Martinelli Giuseppe	»	66,66	»
15.	Marocco Carlo	»	66,03	»
16.	Abbruzzese Antonio	»	64,27	»
17.	Brex Vito	»	63,18	»
18.	Franzoni Aldo	»	59,71	»
19.	Marchica Domenico	»	58,81	»
20.	Barone Francesco	»	58,22	»
21.	Spagnoletti Antonio	»	57,99	»
22.	Albanese Giuseppe	»	55,86	»
23.	Germano Giuseppe	»	55,50	»
24.	Petrolo Ettore	»	55,45	»
25.	Coletti Giancarlo	»	55,16	»
26.	Pironti Rodolfo, ex combattente	»	54,03	»
27.	Lombardi Nicola	»	54,03	»
28.	Bruscia Giuseppe, ex combattente	»	53,56	»
29.	Borgogna Vinicio	»	52,85	»
30.	Galluzzo Raffaele	»	52,79	»
31.	Bonato Sergio	»	52,70	»
32.	Mariotti Raffaello	»	52,66	»
33.	Zarbo Vincenzo	»	52,50	»
34.	Tagliaferri Antonio	»	52,33	»
35.	Foresta Giovanni	»	52,28	»
36.	Bartellini Pierino	»	52,24	»
37.	Tonzani Mario	»	52,17	»
38.	Caruso Giuseppe Vincenzo	»	52,12	»
39.	Soldatini Irio	»	52,02	»
40.	Lobello Giuseppe, servizio prestato quale segretario comunale	»	52 —	»
41.	Menocci Egidio, coniugato con un figlio, nato il 21 giugno 1924	»	52 —	»
42.	Grossi Trifone, coniugato con un figlio, nato il 18 giugno 1925	»	52 —	»
43.	Zanardelli Renato	»	52 —	»
44.	Conte Nello	»	51,66	»
45.	Masi Alfredo, orfano di guerra	»	51,52	»
46.	Crapanzano Alessandro	»	51,50	»
47.	Coniglione Sebastiano	»	51,30	»
48.	Cortazzo Gennaro	»	51,25	»
49.	Obicini Alfredo	»	51,22	»
50.	Ciraulo Giorgio	»	51,16	»
51.	Porti Giuseppe	»	51,13	»
52.	Falcone Giovanni	»	51,08	»
53.	Lamacchia Angelo Raffaele	punti	51,03	su 120
54.	Di Dedda Francesco Saverio	»	51 —	»
55.	Ruggiero Giovanni, ex combattente	»	50,98	»
56.	Bisceglia Oscar Bruno	»	50,95	»
57.	Ippoliti Erino, figlio invalido di guerra	»	50,89	»
58.	Zimbaldi Pietro	»	50,89	»
59.	Dioli Roberto	»	50,88	»
60.	Bellistri Giuseppe	»	50,87	»
61.	Daniele Ferruccio	»	50,85	»
62.	Bovo Romualdo, partigiano, combattente, servizio prestato quale segretario comunale	»	50,83	»
63.	Beltrame Egidio, ex combattente	»	50,83	»
64.	Santoro Francesco, coniugato con due figli	»	50,83	»
65.	Ferrara Gabriele	»	50,83	»
66.	Stracquadanio Angelo	»	50,76	»
67.	Carò Francesco	»	50,74	»
68.	Sanna Aldo, ex combattente	»	50,70	»
69.	Ingui Giovanni, coniugato con quattro figli	»	50,70	»
70.	Coscia Antonio, coniugato con un figlio	»	50,70	»
71.	Dicembrino Tommaso	»	50,70	»
72.	Dioli Mario	»	50,68	»
73.	Negri Pietro, invalido causa servizio militare	»	50,66	»
74.	Gaudiosi Mario, 2 croci al merito di guerra, ex combattente	»	50,66	»
75.	Longhin Valmorino, partigiano combattente	»	50,66	»
76.	Deasti Giovanni, nato il 6 novembre 1928	»	50,66	»
77.	Davì Giuseppe	»	50,66	»
78.	Sanchi Giuseppe, ex combattente	»	50,63	»
79.	Molteni Biagio	»	50,56	»
80.	Veloce Angelo, ex combattente	»	50,54	»
81.	Viappiani Angiolino, ex combattente	»	50,52	»
82.	Poli Walter, servizio prestato quale segretario comunale, coniugato con due figli	»	50,50	»
83.	Ghezzi Domenico, servizio prestato quale segretario comunale	»	50,50	»
84.	Gamizzi Clemente, ufficiale di complemento	»	50,50	»
85.	Eramo Francescantonio, coniugato con quattro figli	»	50,50	»
86.	Grasso Antonino fu Domenico	»	50,50	»
87.	Franco Salvatore, servizio prestato quale segretario comunale	»	50,41	»
88.	Mazza Antonio	»	50,41	»
89.	Vauthier Ettore, ex combattente	»	50,39	»
90.	Barbaro Giuseppe, coniugato con tre figli	»	50,33	»
91.	Commendatore Curciullo Cirino	»	50,33	»
92.	Venezia Leonardo	»	50,32	»
93.	Cortesi Pietro	»	50,28	»
94.	Zegna Giuseppino	»	50,26	»
95.	Picone Giuseppe	»	50,25	»
96.	Del Bigo Aldo, ex combattente, croce al merito di guerra	»	50,16	»
97.	Pastorino Giuseppe, ex combattente	»	50,16	»
98.	Miniotti Egidio, servizio prestato quale segretario comunale, coniugato con due figli	»	50,16	»
99.	Borghese Pierino, servizio prestato quale segretario comunale	»	50,16	»
100.	Pepe Luigi Pio, coniugato con due figli, nato il 6 febbraio 1922	»	50,16	»
101.	Vitaloni Enzo, coniugato con due figli, nato il 14 febbraio 1924	»	50,16	»
102.	Crotti William	»	50,16	»
103.	Calogiuri Lorenzo	»	50,14	»
104.	Bogliari Siro	»	50,10	»
105.	Tesoriere Francesco	»	50,06	»
106.	Mondino Luigi, partigiano combattente	»	50 —	»
107.	Orlandi Franco, ufficiale di complemento	»	50 —	»
108.	Andretta Primo, coniugato con due figli	»	50 —	»

N.	Nominativo			
109.	Persiani Francesco, coniugato	punti	50 —	su 120
110.	Latella Lorenzo	»	50 —	»
111.	Casillo Ciro	»	49,67	»
112.	Crivellaro Girolamo	»	49,45	»
113.	Allocca Donato Erasmo	»	49,37	»
114.	Fantoni Antonio	»	49,28	»
115.	Betti Mario	»	49,06	»
116.	Vaglio Francesco Antonio	»	49,02	»
117.	Nani Luigi	»	48,60	»
118.	Galietti Vincenzo	»	48,53	»
119.	Carollo Antonio	»	48,20	»
120.	Giuffreda Matteo Luca	»	48,07	»
121.	Garavaglia Fausto, reduce di prigionia	»	47,89	»
122.	Banchini Athos	»	47,54	»
123.	Morabito Antonino, nato il 19 marzo 1932	»	47,50	»
124.	Magliulo Luciano	»	47,50	»
125.	Panetta Paolo	»	47,33	»
126.	Imbesi Giuseppe	»	47,28	»
127.	Piccirilli Adolfo, coniugato con tre figli	»	47,16	»
128.	Di Marco Giuseppe	»	47,16	»
129.	Aglietti Zanon Guido, ex combattente	»	47,15	»
130.	Guida Nicola	»	47,13	»
131.	Pareschi Franco	»	47,08	»
132.	Barbagallo Giuseppe, invalido civile guerra	»	47,01	»
133.	Sola Giovanni, ufficiale di complemento	»	47 —	»
134.	Fistolera Firmino	»	47 —	»
135.	Canalella Calogero	»	46,87	»
136.	Mazzara Vincenzo	»	46,60	»
137.	Bergamasco Andrea	»	46,50	»
138.	Girardi Filippo	»	46,18	»
139.	Galliera Dario	»	46 —	»
140.	Zaccone Onofrio	»	45,99	»
141.	Franzini Giovanni	»	45,89	»
142.	Stinchi Nicola	»	45,77	»
143.	Tulone Michele	»	45,75	»
144.	Alfano Nicola, figlio d'invalido di guerra	»	45,66	»
145.	Melloni Lorenzo	»	45,66	»
146.	Macaluso Giacomo Alessio, profugo	»	45,65	»
147.	Manoli Placido	»	45,56	»
148.	Triolo Leopoldo, servizio prestato quale segretario comunale	»	45,54	»
149.	Deiana Salvatore, nato il 14 ottobre 1929	»	45,54	»
150.	Poderi Pindaro	»	45,54	»
151.	Carmina Giorgio, orfano di guerra	»	45,53	»
152.	Cavaliere Mario	»	45,50	»
153.	Leone Gaetano	»	45,47	»
154.	Siervo Giuseppe	»	45,40	»
155.	Netti Giacomo	»	45,33	»
156.	Favata Armando	»	45,18	»
157.	Tropia Gaetano	»	45,17	»
158.	Curreri Maria Pia	»	45,05	»
159.	Di Domenico Carmine, coniugato con un figlio	»	45 —	»
160.	Parlati Antonio	»	45 —	»
161.	Colletti Rosolino	»	44,91	»
162.	Giannetta Giuseppe	»	44,87	»
163.	Pietrangeli Bernabei Otello	»	44,79	»
164.	Pavonelli Giuseppe	»	44,78	»
165.	Inzerilli Michelangelo, nato il 25 luglio 1934	»	44,75	»
166.	Moccaldi Vittorio	»	44,75	»
167.	Toso Giovanni	»	44,62	»
168.	Nardelli Antonio	»	44,58	»
169.	Finelli Renato	»	44,56	»
170.	Costanzo Concetto, orfano di guerra	»	44,53	»
171.	Fileppi Marcellino	»	44,52	»
172.	La Gaetana Giuseppe	»	44,50	»
173.	Ferraro Antonio di Francesco	»	44,45	»
174.	Lazetera Giovanni	»	44,15	»
175.	Di Frangia Emilio	»	44,12	»
176.	Zampini Serafino, invalido di guerra	»	44 —	»
177.	Morreale Angelo, servizio prestato quale segretario comunale	»	44 —	»
178.	Bianchi Elia Pietro, nato il 29 giugno 1927	»	44 —	»
179.	Tristani Liberatore	punti	44 —	su 120
180.	Vitacolonna Raffaella	»	43,66	»
181.	Lodato Emilia	»	43,57	»
182.	Di Giulio Giuseppe, ufficiale di complemento	»	43,56	»
183.	Oliva Vincenzo	»	43,56	»
184.	Paternò Alfredo	»	43,47	»
185.	Zaffuto Paolo	»	43,28	»
186.	Liotta Calogero	»	43,19	»
187.	Morosi Riccardo	»	43,16	»
188.	Volpe Gioacchino	»	43,15	»
189.	Di Gesu Raffaele	»	43,14	»
190.	De Marinis Guido	»	43,13	»
191.	Scardia Luigi, coniugato con un figlio	»	43,09	»
192.	Quinto Nicola	»	43,09	»
193.	Arca Agostino	»	43 —	»
194.	Cannata Santo	»	42,99	»
195.	Sgarlata Biagio	»	42,98	»
196.	Gargiulo Bruno	»	42,97	»
197.	Zaccagnini Mauro	»	42,96	»
198.	Caforio Francesco	»	42,95	»
199.	Scaramuzzino Salvatore	»	42,89	»
200.	Spanò Antonino	»	42,87	»
201.	Ciappa Giuseppe	»	42,84	»
202.	Liguori Giovanni Vittorio	»	42,80	»
203.	Cacioppo Giuseppe Umberto	»	42,78	»
204.	Lattanzi Pietro	»	42,74	»
205.	Michelutti Carlo	»	42,72	»
206.	Borretti Raffaele	»	42,60	»
207.	Barbieri Leonida	»	42,40	»
208.	Magagna Gino, figlio d'invalido di guerra	»	42,30	»
209.	Giardina Giuseppe	»	42,30	»
210.	Campobasso Gaetano	»	42,25	»
211.	Vergilio Matteo	»	42,18	»
212.	Gelli Gigino, partigiano combattente	»	42,16	»
213.	Cellini Vincenzo	»	42,16	»
214.	Tondi Sante	»	42,06	»
215.	Fiornovelli Gian Franco, nato il 21 febbraio 1935	»	41,89	»
216.	De Bella Vincenzo	»	41,89	»
217.	Giacalone Giacomo	»	41,85	»
218.	D'Antona Luigi	»	41,84	»
219.	Nitto Carlo	»	41,65	»
220.	Trifirò Salvatore, ufficiale di complemento	»	41,50	»
221.	Sciamannetti Pierino, nato il 5 gennaio 1930	»	41,50	»
222.	Martines Franco, nato il 20 novembre 1930	»	41,50	»
223.	Palmieri Angelo Giuseppe	»	41,50	»
224.	Dal Bello Bruno	»	41,41	»
225.	Minore Vincenzo	»	41,38	»
226.	Manna Mario	»	41,33	»
227.	Gambaccini Aldo	»	41,28	»
228.	Trovato Rosario	»	41,27	»
229.	Bertini Vincenzo	»	41,16	»
230.	Giunta Gaetano	»	41,12	»
231.	Pellegrino Michele	»	40,95	»
232.	Rossi Olivio, ex combattente	»	40,83	»
233.	Ammatuna Angelo	»	40,70	»
234.	Qualizza Luciano	»	40,66	»
235.	Ninotta Michele	»	40,61	»
236.	Orlandella Massimiano	»	40,56	»
237.	Coronin Ezio	»	40,50	»
238.	D'Aversa Salvatore	»	40,45	»
239.	Nucci Felice	»	40,43	»
240.	Angelozzi Gilberto	»	40,18	»
241.	Russo Mariano, coniugato con due figli	»	40,16	»
242.	Buono Oreste	»	40,16	»
243.	Avigo Giovanni	»	40,13	»
244.	Ribul Moro Gustavo	»	39,83	»
245.	Fantò Luigi	»	39,34	»
246.	Cerotti Alfonso	»	39,28	»
247.	Papili Luigi, figlio d'invalido di guerra	»	39,19	»
248.	Carapucci Fausto	»	39,19	»
249.	Raos Giorgio	»	38,97	»
250.	Magnani Nello	»	38,85	»
251.	Farrauto Vincenzo	»	38,10	»

N.	Nominativo			
252.	Siragna Umberto, invalido di guerra	punti	38,06	su 120
253.	Vitagliano Umberto	»	38,04	»
254.	Schiaffo Domenico	»	38 —	»
255.	Bonomelli Bruno	»	37,52	»
256.	Cardamone Attilio	»	37,18	»
257.	Casalicchio Isidoro	»	37,08	»
258.	Morgione Mario	»	37 —	»
259.	Di Giambattista Guido	»	36,97	»
260.	Deriu Marcello	»	36,63	»
261.	Vidotto Carlo Alberto	»	36,58	»
262.	Palmieri Sergio	»	36,52	»
263.	Arru Bartoli Francesco, servizio prestato quale segretario comunale	»	36,50	»
264.	Greco Raffaele	»	36,50	»
265.	De Simone Nicola	»	36,33	»
266.	Rosso Pier Remigio	»	36,24	»
267.	Longhin Lodino	»	36,12	»
268.	Guida Giuseppe, ex combattente	»	36,04	»
269.	Comini Guido, coniugato con un figlio	»	36 —	»
270.	Cerretini Franco	»	36 —	»
271.	Rinalducci Pietro	»	35,66	»
272.	Maranci Cladimiro	»	35,51	»
273.	De Felice Giovanni	»	35,50	»
274.	Pizzoferrato Ezio	»	35,16	»
275.	Cernicchiaro Nicola	»	35 —	»
276.	Arcuri Raffaele	»	34,16	»
277.	Labianca Nicolino	»	34,08	»
278.	Longo Salvatore	»	34,02	»
279.	Nassetti Floriano, figlio d'invalido civile di guerra	»	34 —	»
280.	Andena Giuseppe	»	34 —	»
281.	Bignotti Pietro	»	33,74	»
282.	Marchi Severino, nato il 1° giugno 1926	»	33,66	»
283.	Vanzini Germano	»	33,66	»
284.	Arnone Salvatore	»	33,59	»
285.	Rogato Daniele	»	33,50	»
286.	De Sandre Nicolò	»	33,35	»
287.	Calvanese Carmine	»	33,20	»
288.	Chiarenza Renato	»	33,16	»
289.	Cogo Antonio	»	33,10	»
290.	Inguscio Enzo Romano, figlio d'invalido per servizio	»	33,02	»
291.	Vitali Bassano	»	33,02	»
292.	Vecchi Ottorino, figlio d'invalido di guerra	»	33 —	»
293.	Casarano Vittorio, nato il 1° maggio 1930	»	33 —	»
294.	Sciascia Giuseppe Livio	»	33 —	»
295.	Barucco Vittorio	»	32,81	»
296.	Brincivalli Leopoldo, coniugato con tre figli	»	32,50	»
297.	Cristofori Vito	»	32,50	»
298.	Feola Umberto, servizio prestato quale segretario comunale	»	32,33	»
299.	Breda Ennio	»	32,33	»
300.	Zanutti Giuseppe	»	32,22	»
301.	Sambati Antonio	»	32,20	»
302.	Brandi Giacomo Guido	»	32,16	»
303.	Ruggieri Zopito, coniugato con tre figli	»	32 —	»
304.	Laruccia Domenico, coniugato con due figli	»	32 —	»
305.	Perrone Michele, coniugato	»	32 —	»
306.	Bonaldi Omero	»	32 —	»
307.	Luceri Marcello Antonio	»	31,66	»
308.	Torrisi Domenico	»	31,54	»
309.	Bernacchia Tarcisio	»	31,52	»
310.	Ascrizzi Ezio	»	31,42	»
311.	Pagano Gino	»	31,33	»
312.	De Paoli Claudio	»	31,30	»
313.	Ruggeri Adriano Felice	»	31,18	»
314.	Piroddi Sergio	»	31,10	»
315.	D'Aloja Francesco	»	31,09	»
316.	Ugolotti Enrico, servizio prestato quale segretario comunale	»	31,08	»
317.	Barbaro Giosafatte, coniugato con un figlio	»	31,08	»
318.	Sauli Gianluigi	»	31,08	»
319.	Massafra Aurelio, ex combattente	»	31 —	»
320.	Blini Maurizio	»	31 —	»
321.	Morini Danilo	punti	30,84	su 120
322.	Cozza Antonio	»	30,78	»
323.	Fornasa Rinaldo Antonio, reduce dalla prigionia	»	30,74	»
324.	Gozzi Rino, orfano di guerra	»	30,70	»
325.	Cantalupo Giuseppe, coniugato con quattro figli	»	30,66	»
326.	Gurgiolo Antonino	»	30,66	»
327.	Zanirato Bruno	»	30,58	»
328.	De Angelis Prandino	»	30,56	»
329.	Uccello Corrado	»	30,55	»
330.	Cottarelli Fernando, coniugato con due figli	»	30,50	»
331.	Lorenzoni Leto	»	30,50	»
332.	Donati Gian Piero	»	30,44	»
333.	Testa Giovambattista	»	30,41	»
334.	Covino Beniamino	»	30,37	»
335.	Aloigi Luciano	»	30,34	»
336.	Venditti Vincenzo	»	30,33	»
337.	Valdo Giovanni	»	30,24	»
338.	Napoli Beniamino	»	30,23	»
339.	Peritore Giovanni Domenico, nato il 2 maggio 1934	»	30,16	»
340.	Spezia Francesco	»	30,16	»
341.	Ciccodicola Pasquale	»	30,08	»
342.	Aulisio Carmine	»	30,07	»
343.	Barcella Mario, servizio prestato quale segretario comunale	»	30 —	»
344.	Ghirotti Giuseppe, ufficiale di complemento	»	30 —	»
345.	Cognetto Carlo	»	30 —	»
346.	Crugnola Giuseppina	»	29,95	»
347.	Lidozzi Gaetano	»	29,84	»
348.	Milazzo Stefano	»	29,74	»
349.	Molinari Tullio Marcello	»	29,66	»
350.	Massaro Cosimo	»	29,62	»
351.	Pifferi Francesco	»	29,60	»
352.	Visieri Lerino	»	29,56	»
353.	Dolce Nicolino	»	29,50	»
354.	De Leonardis Enrico	»	29,46	»
355.	Pizza Saverio	»	29,30	»
356.	Rivarolo Roberto	»	29,18	»
357.	Mangiafridda Pietro	»	29,01	»
358.	Lancia Alberto, servizio prestato quale segretario comunale	»	29 —	»
359.	Lipari Carla	»	29 —	»
360.	Andruet Gelsomino, ufficiale di complemento	»	28,87	»
361.	Geraci Salvatore	»	28,87	»
362.	Zisa Andrea, figlio d'invalido di guerra	»	28,83	»
363.	Sorrentini Alfredo	»	28,83	»
364.	Napoli Giorgio, orfano di guerra	»	28,80	»
365.	Messina Girolamo Giuseppe	»	28,69	»
366.	De Luca Umberto	»	28,55	»
367.	Silvestris Donato, orfano di guerra	»	28,50	»
368.	D'Alessandro Enzo, coniugato con un figlio	»	28,50	»
369.	Forte Italo	»	28,50	»
370.	Poli Francesco	»	28,34	»
371.	Cervellione Michele, coniugato con due figli	»	28,33	»
372.	Mastria Antonio, nato il 15 agosto 1930	»	28,33	»
373.	Rizzo Giuseppe	»	28,33	»
374.	Di Giovanni Francesco, coniugato con due figli	»	28,16	»
375.	Gambarota Ovidio, nato il 29 luglio 1930	»	28,16	»
376.	Donadonibus Giorgio, nato il 5 settembre 1935	»	28,16	»
377.	Longo Giacomo	»	28,16	»
378.	Laffranchi Giuseppe	»	28,07	»
379.	Tortora Gaspare	»	28,05	»
380.	De Matteis Vincenzo, coniugato con un figlio	»	28 —	»
381.	Restivo Girolamo	»	28 —	»
382.	Potenza Saverio	»	27,85	»
383.	Dragotto Antonino	»	27,78	»
384.	Ferraro Antonio di Angelo	»	27,51	»
385.	Caputo Stefano	»	27,50	»
386.	D'Adamo Gerardo	»	27,43	»

387. Di Tommaso Bruno punti 27,35 su 120
388. Ghignoni Giovanni » 27,33 »
389. Rossi Antonio » 27,24 »
390. Santagata Ferdinando » 27,22 »
391. Cappato Raffaello » 27,16 »
392. Malfitana Alfio, servizio prestato quale segretario comunale » 27 — »
393. Santerano Gioacchino » 27 — »
394. Costa Angelo » 26,88 »
395. Gueli Francesco » 26,83 »
396. D'Auria Cullmann Arnaldo » 26,82 »
397. Panarese Ezio Salvatore, orfano di guerra » 26,66 »
398. Nacchi Vincenzo, servizio prestato quale segretario comunale » 26,66 »
399. Grisafulli Michele » 26,66 »
400. Gargano Giuseppe » 26,56 »
401. Visco Pasquale » 26,52 »
402. Spalla Innocenzo, nato il 26 gennaio 1932 » 26,50 »
403. Zamboni Battista » 26,50 »
404. Scolamiero Michele » 26,38 »
405. Solci Omobono, ufficiale di complemento » 26,33 »
406. Tumbarello Antonio, nato il 6 febbraio 1930 » 26,33 »
407. Tarascone Michele » 26,33 »
408. Trivini Bellini Giovanni » 26,20 »
409. Antonazzo Silvio, servizio prestato quale segretario comunale » 26,16 »
410. Cutroni Francesco, nato il 3 gennaio 1931 » 26,16 »
411. Butera Antonio » 26,16 »
412. Bella Michele » 26,08 »
413. Da Canal Giuseppe, servizio prestato quale segretario comunale » 26 — »
414. Arnese D'Atteo Fedele, nato il 21 maggio 1932 » 26 — »
415. Pujia Nicolino, nato il 28 ottobre 1933 » 26 — »
416. Trombetta Silvano » 26 — »
417. Pili Ovidio » 25,74 »
418. Camiolo Giovanni » 25,72 »
419. Moffa Wladi Lino » 25,50 »
420. Pecorini Lando » 25,30 »
421. Novello Federico » 25,16 »
422. Maggio Francesco » 25,04 »
423. Sinisgalli Michele » 25 — »
424. Favari Giuseppe » 24,89 »
425. Tenca Contardo » 24,83 »
426. Ferrari Mario » 24,50 »
427. Del Gobbo Domenico, servizio prestato quale segretario comunale » 24,41 »
428. Romano Giacomo » 24.41 »
429. Tescaroli Nereo, orfano di guerra » 24,30 »
430. Tavelli Giuseppe » 24,16 »
431. Caprara Mario » 24,06 »
432. Arena Francesco, servizio prestato quale segretario comunale, nato il 3 marzo 1931 » 24,02 »
433. Ciocchetta Ivo » 24,02 »
434. Greco Francesco » 24 — »
435. Proietti Mario » 23,94 »
436. Marrone Antonio » 23,66 »
437. Rancan Antonio » 23,50 »
438. Saguto Damiano, figlio di invalido di guerra » 23,33 »
439. Mallica Giovanni » 23,33 »
440. Maccarini Michele » 23,30 »
441. Bordin Antonio » 23,20 »
442. Di Martino Nicola, invalido per causa di servizio » 23,16 »
443. Luzzi Francesco, nato il 3 dicembre 1932 » 23,16 »
444. Accalai Renzo » 23,16 »
445. Palumbo Arnaldo » 23,06 »
446. Maggio Lorenzo » 22,89 »
447. De Bernadin Stadoan Ultimino » 22,83 »
448. Bonfiglio Salvatore » 22,66 »
449. Ponzetti Savino » 22,50 »
450. Montanini Enzo » 22,37 »
451. Berardinone Nicolino » 22,33 »
452. Galdino Antonino punti 22,28 su 120
453. Ponsetti Giovanni » 22,16 »
454. Capursi Giovanni » 22,02 »
455. Virgili Renzo, servizio prestato quale segretario comunale » 22 — »
456. Cazzato Carmelo, nato il 29 settembre 1930 » 22 — »
457. Galassini Pietro, nato il 18 marzo 1932 » 22 — »
458. Carubelli Enrico, nato il 20 aprile 1933 » 22 — »
459. Seminara Alfio » 22 — »
460. Tropepi Francesco » 21,93 »
461. Scilinguo Vincenzo » 21,83 »
462. Donati Cesare » 21,52 »
463. Beatrice Michele » 21,50 »
464. De Stephanis Camillo » 21.33 »
465. Callegari Luigi » 21,04 »
466. Ordiner Gino, nato il 3 aprile 1934 » 21 — »
467. Carlassara Pier Giovanni » 21 — »
468. Labella Giuseppe » 20,93 »
469. Longato Riccardo » 20,85 »
470. Quattrin Angelo, invalido civile di guerra » 20.83 »
471. Salvemini Pasquale Stefano » 20,83 »
472. Toso Mario » 20,74 »
473. Tidoli Giuseppe » 20,68 »
474. Mozzato Sante » 20,60 »
475. Garlatti Bruno » 20,54 »
476. Pitaro Francesco, servizio prestato quale segretario comunale, nato l'11 marzo 1934 » 20,50 »
477. Nabacino Lelio, servizio prestato quale segretario comunale » 20,50 »
478. Biellese Giuseppe, coniugato, nato il 16 agosto 1929 » 20,50 »
479. Altomonte Biagio » 20,50 »
480. Lazzari Giano Umberto, nato il 6 novembre 1935 » 20,33 »
481. Spagliccia Renato » 20,33 »
482. Filippi Provino » 20,27 »
483. Quartuccio Bruno » 20,22 »
484. Gandolfi Luigi » 20,20 »
485. Lanzieri Ugo, coniugato con un figlio » 20,16 »
486. De Luca Aniello, coniugato » 20,16 »
487. Ferraris Vittorio » 20,16 »
488. Marra Aldo » 20,02 »
489. Montini Daniele, nato il 31 marzo 1931 » 20 — »
490. Ceriana Giancarlo » 20 — »
491. Lago Massimiliano » 19,87 »
492. Danese Guido » 19,43 »
493. Piunti Romano, ufficiale di complemento » 19,33 »
494. Mottinelli Giovan Pietro » 19,33 »
495. Bozzola Aurelio » 19,28 »
496. Chiappano Paolo » 19,04 »
497. Angius Salvatore, servizio prestato quale segretario comunale » 19 — »
498. Sorci Romeo, nato il 16 giugno 1933 » 19 — »
499. Ceschia Aldo » 19 — »
500. Crotti Giulio » 18,78 »
501. Messana Calogero, figlio invalido di guerra » 18,33 »
502. De Joannon Carmela in Caminiti » 18,33 »
503. Melon Bertino » 18,30 »
504. Bazzana Gerolamo » 18,20 »
505. Paparozzi Edoardo » 18,18 »
506. Zelasco Paolo, orfano di guerra » 18 — »
507. Wasserer Carlo, servizio prestato quale segretario comunale, nato il 4 febbraio 1928 » 18 — »
508. Corridoni Gianfranco, servizio prestato quale segretario comunale, nato il 2 febbraio 1934 » 18 — »
509. Cosenza Ugo, servizio prestato quale segretario comunale » 18 — »
510. Orizio Giovanni, nato il 20 agosto 1933 » 18 — »
511. Mazzeo Gennaro » 18 — »
512. Gamalero Gian Luigi » 17,83 »

513. Pappalardo Giulio . . . . punti 17,66 su 120
514. Mazza Aquilino . . . . . . » 17,50 »
515. Tropiano Antonio . . . . . » 17,06 »
516. Nobile Francesco . . . . . » 17,02 »
517. Soliani Roberto . . . . . . » 17 — »
518. Chittaro Mario, nato il 30 dicembre 1933 . . . . » 16,83 »
519. Gori Alvaro, nato il 9 febbraio 1935 » 16,83 »
520. Pischedda Lelio . . . . . . » 16,83 »
521. Pesente Mario . . . . . . » 16,66 »
522. Chiofalo Raffaele . . . . . . » 16,33 »
523. Colpo Remigio . . . . . . » 16,25 »
524. Castagna Renato, nato il 28 maggio 1935 . . . . » 16,16 »
525. Corelli Savio . . . . » 16,16 »
526. Cuoco Emilio . . . . » 16,14 »
527. Piva Arnaldo . . . . » 16,04 »
528. Sarrocco Claudio, servizio prestato quale segretario comunale, ufficiale di complemento . . . » 16 — »
529. Mandarano Luigi, servizio prestato quale segretario comunale . . » 16 — »
530. Valsecchi Giovanni, ufficiale di complemento . . . . . . » 16 — »
531. Magrotti Vittorio, nato il 4 novembre 1932 . . . . » 16 — »
532. Galliano Giuseppe . . . . . » 16 — »
533. Callegari Pier Giuseppe . . . » 15,82 »
534. Salurso Erasmo . . . . . . » 15,76 »
535. Pollini Franco . . . . . . » 15,66 »
536. Zucco Andrea . . . . » 15,52 »
537. Schiffino Ottavio, nato il 3 gennaio 1930 . . . . » 15,50 »
538. Prearo Cesare . . . . . . » 15,50 »
539. Matteazzi Giovanni . . . . . » 15,34 »
540. Lupi Nicola . . . . » 15,22 »
541. Lerro Domenico . . . . . . » 15,18 »
542. Sarno Mario, servizio prestato quale segretario comunale . . . » 15 — »
543. Stella Giuseppe, nato il 14 novembre 1933 . . . . » 15 — »
544. Vecchione Mario Raffaele, nato il 21 novembre 1933 . . . . . » 15 — »
545. Scalzo Guido, nato il 1° gennaio 1936 . . . . » 15 — »
546. Rolandi Carlo Ercole . . . . . » 15 — »
547. Lo Re Francesco . . . . . » 14,95 »
548. Ferronato Egidio . . . . . . » 14,66 »
549. Errico Pasquale, servizio prestato quale segretario comunale, coniugato con un figlio . . . . » 14,50 »
550. Tufaro Giambattista, servizio prestato quale segretario comunale, nato il 27 aprile 1928 . . . » 14,50 »
551. Rosin Gianni, servizio prestato quale segretario comunale . . . » 14,50 »
552. Berrettini Gianluigi, nato il 15 dicembre 1933 . . . . . . » 14,50 »
553. Di Giorgio Crispino . . . . . » 14,50 »
554. Sabato Giuseppe R. . . . . . » 14,39 »
555. Sorice Michele Elia . . . . . » 14,36 »
556. Sessa Vincenzo, orfano di guerra . » 14,10 »
557. Bello Francesco, profugo . . . » 14 — »
558. Regina Aldo, servizio prestato quale segretario comunale . . . » 14 — »
559. Folini Benito, nato il 17 febbraio 1930 . . . . » 14 — »
560. Vanacore Vincenzo, nato il 21 novembre 1930 . . . . . . » 14 — »
561. Gandola Giuseppe, nato il 24 marzo 1936 . . . . » 14 — »
562. Lentini Graziano Carlo . . . . » 14 — »
563. Garutti Sergio . . . . . . » 13,83 »
564. Pepè Angelo . . . . » 13,56 »
565. Droghetti Adriano, ufficiale di complemento . . . . » 13,50 »
566. Zamburlini Vladimiro . . . . . » 13,50 »
567. Torella Ezio, nato il 13 settembre 1931 . . . . » 13,33 »
568. Tombolato Giuseppe . . . . . » 13,33 »
569. Congiu Luigi . . . . » 13 — »
570. Costa Aimone . . . . » 12,90 »
571. Silvano Stefano . . . . . punti 12,85 su 120
572. Cumbo Giovanni . . . . . . » 12,78 »
573. Di Gregorio Giuseppe . . . . » 12,52 »
574. Colanzi Gino, servizio prestato quale segretario comunale . . . » 12,50 »
575. Scardellato Orazio, nato il 10 luglio 1937 . . . . » 12,50 »
576. Zappalà Giovanni, nato il 20 giugno 1938 . . . . » 12,50 »
577. Carcascio Silvano . . . . . . » 12,50 »
578. Galea Antonio . . . . . . » 12,37 »
579. Vallone Romolo, orfano di guerra » 12,33 »
580. Perinati Michele . . . . . . » 12,33 »
581. Di Giglio Luigi . . . . . . » 12,16 »
582. Campesato Pietro . . . . . . » 12,12 »
583. Corrado Raffaele . . . . . . » 12,04 »
584. De Virgiliis Vincenzo, figlio di invalido di guerra . . . . . » 12 — »
585. Bianchini Carlo, servizio prestato quale segretario comunale, nato il 4 agosto 1936 . . . . . . » 12 — »
586. Ricci Franco, servizio prestato quale segretario comunale . . . » 12 — »
587. Pascarelli Vittorio, nato il 6 gennaio 1932 . . . . » 12 — »
588. Mennuni Raffaele, nato l'11 novembre 1932 . . . . » 12 — »
589. Gobbi Mario, nato il 7 aprile 1935 . » 12 — »
590. Vinciguerra Franco, nato il 22 marzo 1937 . . . . » 12 — »
591. Colacicco Francesco, nato il 10 maggio 1938 . . . . » 12 — »
592. Babuin Giampaolo . . . . . » 12 — »
593. Longo Vincenzo, ufficiale di complemento . . . . » 11,83 »
594. Conforti Domenico . . . . . » 11,83 »
595. Bondi Giuseppe . . . . . . » 11,50 »
596. Congiu Antonino . . . . . . » 11,35 »
597. Bucci Giuseppe . . . . . . » 11,33 »
598. Berti Renzo . . . . » 11,18 »
599. Schiavini Pasquale . . . . . » 11 — »
600. Spampinato Francesco . . . . » 10,83 »
601. Tola Francesco . . . . . . » 10,66 »
602. Cantarelli Remigio . . . . . » 10,60 »
603. Bottura Carla . . . . » 10,54 »
604. Bortolin Vincenzo, ufficiale di complemento . . . . » 10,50 »
605. Bertocci Alessandro . . . . . » 10,50 »
606. Bax Mario . . . . » 10,39 »
607. Salvaggio Vincenzo, nato il 1° gennaio 1931 . . . . » 10,33 »
608. Tatangelo Carlo, nato il 6 febbraio 1932 . . . . » 10,33 »
609. Mazza Salvatore . . . . . . » 10,33 »
610. Scalone Damiano, coniugato con due figli . . . . » 10,16 »
611. Giuliani Tarcisio . . . . . . » 10,16 »
612. Simoni Marcello . . . . . . » 10,14 »
613. Fara Cesare . . . . » 10,06 »
614. Consolante Raimondo . . . . » 10,05 »
615. Menichetti Roberto, ufficiale di complemento . . . . . . » 10 — »
616. Bazzano Girolamo, nato il 22 settembre 1930 . . . . » 10 — »
617. De Dominicis Raffaele, nato il 1° settembre 1935 . . . . . . » 10 — »
618. Cardarelli Antonio, nato il 7 marzo 1936 . . . . » 10 — »
619. Caputo Domenico, nato il 15 aprile 1938 . . . . » 10 — »
620. De Pietro Fernando . . . . . » 10 — »
621. Zara Celestino . . . . . . » 9,85 »
622. Romano Attilio . . . . . . » 9,66 »
623. Valentino Domenico Antonio . . » 9,50 »
624. Massaccesi Alberto . . . . . » 9,43 »
625. Fenocchio Renato . . . . . . » 9,35 »
626. D'Angelo Gabriele . . . . . » 9,33 »
627. Viazzi Domenico . . . . . . » 9,16 »
628. Locatelli Giuseppe . . . . . » 9,14 »
629. Loiodice Alfonso, orfano di padre deceduto per infermità contratte sul lavoro . . . . » 9 — »

630.	Guerra Francesco Saverio	punti	8,89	su 120
631.	Iacopino Giuseppe, orfano di guerra	»	8,83	»
632.	Faietti Gastone	»	8,82	»
633.	Iorio Francesco	»	8,76	»
634.	Modena Luigi, nato il 25 ottobre 1935	»	8,66	»
635.	Russo Menotti	»	8,66	»
636.	Iurato Salvatore, coniugato con un figlio	»	8,50	»
637.	Vescia Francesco Paolo, nato il 23 novembre 1933	»	8,50	»
638.	La Corte Giuseppe, nato il 18 febbraio 1937	»	8,50	»
639.	Boccia Vito	»	8,50	»
640.	Banchio Giuseppe	»	8,39	»
641.	Velardo Giuseppe	»	8,33	»
642.	Di Nicola Carmine, nato il 26 agosto 1936	»	8,16	»
643.	Pastore Pietro Valdo	»	8,16	»
644.	Zappietro Umberto	»	8,04	»
645.	Cumar Luciano, nato il 10 settembre 1932	»	8 —	»
646.	Ferri Enzo, nato il 28 aprile 1933	»	8 —	»
647.	Mantovani Giuseppe	»	8 —	»
648.	Papadia Alberto	»	7,83	»
649.	Gallio Galliano	»	7,20	»
650.	Trabucco Gabriele, figlio invalido di guerra	»	7 —	»
651.	Milani Celso, ufficiale di complemento	»	7 —	»
652.	Forgione Alberto, nato il 26 marzo 1934	»	7 —	»
653.	Rizzo Guglielmo	»	7 —	»
654.	Bonanno Giulio	»	6,83	»
655.	Guarnieri Alfredo	»	6,66	»
656.	Montefusco Giuseppe, invalido per servizio militare	»	6,54	»
657.	Bonomi Livio, partigiano combattente	»	6,50	»
658.	Vaccaro Vincenzo	»	6,50	»
659.	Addeo Santolo, coniugato con due figli	»	6,16	»
660.	Bracalenti Massimo	»	6,16	»
661.	Artesini Adelmo	»	6,10	»
662.	Bonfanti Angelo	»	6,08	»
663.	Pizzella Vincenzo	»	6 —	»
664.	Strianese Eugenio	»	5,70	»
665.	Luongo Nicola	»	5,68	»
666.	Demasi Antonio	»	5,66	»
667.	Di Pinto Domenico, coniugato	»	5,50	»
668.	Buoncristiani Giov. Battista	»	5,50	»
669.	Innamorato Eliseo	»	5,45	»
670.	Cudicio Dante, orfano di guerra	»	5,24	»
671.	Cavazzuti Virginio	»	5,16	»
672.	Grossi Carlo	»	5,08	»
673.	Angioni Avelio, coniugato con due figli	»	5 —	»
674.	De Pasquale Alfonso	»	5 —	»
675.	Mazzucchi Stellio, nato il 9 settembre 1935	»	4,83	»
676.	Pezzino Salvatore	»	4,83	»
677.	Riccardi Riccardo	»	4,72	»
678.	Rausa Antonio	»	4,68	»
679.	Castiglione Calogero	»	4,66	»
680.	Mura Antonio	»	4,52	»
681.	Lapomarda Antonio Lorenzo	»	4,50	»
682.	Castignoli Paolo	»	4,39	»
683.	Peghini Giuliano, ufficiale di complemento	»	4,33	»
684.	Andronico Orazio	»	4,33	»
685.	Motta Giuseppe, figlio di invalido di guerra	»	4,16	»
686.	Piccolo Silvano	»	4,16	»
687.	D'Acquarica Giuseppe	»	4,12	»
688.	De Carlo Renato	»	4,06	»
689.	Brusatin Leo Fernando, figlio di invalido di guerra	»	4 —	»
690.	Pizzutilo Vitantonio, nato il 17 ottobre 1932	»	4 —	»
691.	Cargioli Giuseppe, nato il 25 maggio 1934	»	4 —	»
692.	Uranelli Ludovico	»	4 —	»
693.	Norcia Angiolino, nato il 30 agosto 1929	punti	3,50	su 120
694.	Girardi Silvio	»	3,50	»
695.	Farina Nicola	»	3,33	»
696.	Resci Luigi	»	3,18	»
697.	Spartà Gaetano	»	3,16	»
698.	Manganelli Enrico	»	3,06	»
699.	Ferraro Giovanni	»	3,04	»
700.	Pica Giovanni	»	3 —	»
701.	Perino Emidio, reduce civile dalla deportazione	»	2,83	»
702.	Cerchiaro Antonio	»	2,70	»
703.	Parla Giovanni	»	2,66	»
704.	Daeder Nazario	»	2,50	»
705.	Brucculeri Gregorio	»	2,37	»
706.	Allione Giacomo Vittorio	»	2,35	»
707.	Mancini Lucio	»	2,34	»
708.	De Cicco Giovanni	»	2,33	»
709.	Ciccone Luigi	»	2,28	»
710.	Magistrali Romano	»	2,20	»
711.	Giorgetti Tino, figlio di invalido di guerra	»	2,16	»
712.	De Paola Salvatore, coniugato con un figlio	»	2,16	»
713.	Spataro Francesco, nato il 22 settembre 1938	»	2,16	»
714.	Cerchiara Giovanni	»	2,16	»
715.	De Biasi Vincenzo	»	2,14	»
716.	Blandolino Benito, coniugato	»	2,05	»
717.	Scrolavezza Fernando	»	2,06	»
718.	Cimino Santo	»	2,03	»
719.	Gervasi Armando	»	2,02	»
720.	Parisi Michele	»	2,01	»
721.	Fanelli Giovanna, orfana di invalido per causa di servizio	»	2 —	»
722.	Iaquinta Vittorio, figlio di invalido di guerra	»	2 —	»
723.	Luisi Mario, nato il 9 maggio 1933	»	2 —	»
724.	Biancardi Orazio, nato il 4 luglio 1935	»	2 —	»
725.	Ragona Giuseppe, nato il 20 novembre 1936	»	2 —	»
726.	Scarlatelli Oreste, nato il 14 maggio 1937	»	2 —	»
727.	Licata Decimo, nato il 18 luglio 1937	»	2 —	»
728.	Arsillo Alfredo, nato il 29 marzo 1938	»	2 —	»
729.	Falasca Antonino, nato l'11 giugno 1938	»	2 —	»
730.	Giurato Pier Domenico	»	2 —	»
731.	Rampello Alfonso	»	1,87	»
732.	Schiano Lo Moriello Luciano	»	1,83	»
733.	Salvatore Fausto, orfano di guerra	»	1,66	»
734.	Politano Francesco, invalido per infermità cause di servizio	»	1,58	»
735.	Lelio Elio, invalido sul lavoro	»	1,56	»
736.	Calbi Carlo	»	1,38	»
737.	Grottola Tommaso, coniugato con due figli	»	1,16	»
738.	Lo Bello Giuseppe di Michele	»	1,16	»
739.	Gambini Angelo	»	1,10	»
740.	Messina Gaetano	»	1 —	»
741.	Martini Tiziano	»	0,99	»
742.	Di Celo Egidio	»	0,94	»
743.	La Guidara Antonino Mario	»	0,89	»
744.	Bencivenni Marco, nato il 31 dicembre 1939	»	0,85	»
745.	Russo Rosa	»	0,85	»
746.	Nannetti Erio Enrico, ex combattente	»	0,83	»
747.	Attanasio Antonio, ufficiale di complemento	»	0,83	»
748.	Fin Emilio, coniugato con due figli	»	0,83	»
749.	Augello Antonio, nato il 18 ottobre 1932	»	0,83	»
750.	Minei Italo, nato il 1° gennaio 1934	»	0,83	»
751.	Di Grazia Albino Vittorio, nato il 12 aprile 1935	»	0,83	»
752.	Ferrone Alessandro, nato il 2 giugno 1936	»	0,83	»
753.	Lasco Federico, nato il 3 agosto 1939	»	0,83	»
754.	Pulli Abele, nato il 29 dicembre 1939	»	0,83	»

775. Priolo Vincenzo . . . . . punti 0,83 su 120
756. Troisi Carmine . . . . . » 0,80 »
757. Amato Pietro Rosario, figlio invalido di guerra . . . . . » 0,72 »
758. Romagnoli Mario . . . . . » 0,72 »
759. Fanfoni Mario, nato il 25 febbraio 1931 . . . . » 0,68 »
760. D'Amato Vincenzo, nato il 4 novembre 1934 . . . . » 0,68 »
761. Gittini Antonino . . . . . » 0,68 »
762. Carcelli Enzo, orfano di guerra . » 0,66 »
763. Graziani Luigi, figlio di invalido del lavoro . . . . » 0,66 »
764. Zito Giovanni Battista, ufficiale di complemento, coniugato con quattro figli . . . . » 0,66 »
765. Di Ianni Giovanni, ufficiale di complemento . . . . » 0,66 »
766. Bonafine Alessio, coniugato con un figlio, nato il 15 marzo 1931 . . » 0,66 »
767. Garofalo Ambrogio, coniugato con un figlio . . . . . . » 0,66 »
768. Massari Tommaso, nato il 20 febbraio 1928 . . . . » 0,66 »
769. Neglia Girolamo, nato il 22 agosto 1928 . . . . » 0,66 »
770. Di Giuseppe Ciro, nato il 12 dicembre 1932 . . . . » 0,66 »
771. Mazzoleni Paolo, nato il 24 febbraio 1938 . . . . » 0,66 »
772. Giocoli Francesco, nato il 7 marzo 1938 . . . . » 0,66 »
773. Ghisoli Giancarlo, nato il 2 ottobre 1938 . . . . » 0,66 »
774. Mocciola Luigi, nato il 22 aprile 1939 » 0,66 »
775. Piscopo Giuseppe . . . . . » 0,66 »
776. Ferrazzano Aldo . . . . . . » 0,58 »
777. Mengarelli Ferrucio, nato il 13 gennaio 1937 . . . . » 0,52 »
778. Infantino Ignazio . . . . . » 0,52 »
779. Montanarini Sergio . . . . » 0,51 »
780. Commodaro Ettore, coniugato con un figlio . . . . » 0,50 »
781. Capizzi Vincenzo, nato il 21 giugno 1936 . . . . » 0,50 »
782. Del Bene Federico, nato il 4 luglio 1936 . . . . » 0,50 »
783. Roselli Ivo, nato il 30 giugno 1937 » 0,50 »
784. Cuculo Bellarmino, nato il 9 agosto 1937 . . . . » 0,50 »
785. Vergari Filippo, nato il 1° maggio 1938 . . . . » 0,50 »
786. Bray Pietro . . . . » 0,50 »
787. Stoppiello Carmine . . . . » 0,47 »
788. Zanzucchi Emilio, partigiano, combattente . . . . » 0,35 »
789. Caccaviello Antonio, nato il 1° gennaio 1928 . . . . » 0,35 »
790. Frarricciardi Antonio, nato il 5 luglio 1934 . . . . » 0,35 »
791. Tundo Antonio Fernando, nato il 18 aprile 1937 . . . . . . » 0,35 »
792. Pisani Italo Vittorio . . . . » 0,35 »
793. Tantimonaco Carmine, orfano di guerra . . . . » 0,33 »
794. Passiante Pasquale, figlio di invalido di guerra . . . . . » 0,33 »
795. Deriu Italo, nato l'8 luglio 1934 . . » 0,33 »
796. Martini Alfio, nato il 24 gennaio 1937 . . . . » 0,33 »
797. Pacelli Eliseo Francesco, nato il 17 novembre 1937 . . . . » 0,33 »
798. Rezzani Giampietro, nato il 6 maggio 1938 . . . . » 0,33 »
799. Nazzi Giuseppe . . . . . . » 0,33 »
800. Vescovi Michelino . . . . . » 0,32 »
801. Sacco Alberto . . . . . . » 0,30 »
802. Lapetina Rosario . . . . . » 0,28 »
803. Sanfratello Salvatore . . . . » 0,26 »
804. Iovine Emanuele . . . . . » 0,22 »
805. Bassani Probo, nato il 30 luglio 1932 » 0,18 »
806. Valentini Franco, nato il 16 luglio 1937 . . . . punti 0,18 su 120
807. Gandellini Ettore, nato il 31 marzo 1940 . . . . . . » 0,18 »
808. Nardi Michele . . . . . . » 0,18 »
809. Costantini Carlo . . . . . » 0,17 »
810. Finco Gianfranco, orfano di guerra » 0,16 »
811. Vicini Giuseppe, ex combattente, profugo . . . . » 0,16 »
812. Apile Pietro, ex combattente . . » 0,16 »
813. Lo Schiavo Giovanni, coniugato . » 0,16 »
814. Marazzita Rocco, nato il 4 settembre 1931 . . . . » 0,16 »
815. Martucci Umberto, nato il 20 agosto 1935 . . . . » 0,16 »
816. Rovelli Giuseppe, nato il 21 marzo 1936 . . . . » 0,16 »
817. Binaglia Giancarlo, nato il 23 ottobre 1936 . . . . » 0,16 »
818. Bombieri Silvano, nato il 28 agosto 1937 . . . . » 0,16 »
819. Manfredi Renato . . . . . » 0,16 »
820. Maran Luigi, ex combattente . . » 0,14 »
821. Mazzuca Gaetano . . . . . . » 0,11 »
822. Zanette Dario . . . . » 0,10 »
823. Rizzo Gestefano . . . . . » 0,04 »
824. D'Amore Simone, nato il 15 settembre 1931 . . . . » 0,02 »
825. Bezzi Vittorio . . . . . . » 0,02 »
826. Giarratana Salvatore, figlio d'invalido di guerra . . . . . » — »
827. Mercuri Franco Maria Antonio, profugo . . . . » — »
828. Cannazza Saverio, coniugato . . » — »
829. Marenna Paolo Genesio, nato il 30 giugno 1929 . . . . . . » — »
830. Legittimo Antonio, nato il 17 febbraio 1930 . . . . » — »
831. Necco Giovanni Liberato, nato il 18 agosto 1930 . . . . . . » — »
832. Fabiano Antonio, nato il 21 maggio 1931 . . . . » — »
833. Alteri Giovanni, nato il 17 ottobre 1931 . . . . » — »
834. Napolitano Felice Enrico, nato il 16 dicembre 1934 . . . . . » — »
835. Bertoletti Angelo, nato il 29 marzo 1935 . . . . » — »
836. Grasso Antonino di Santi, nato il 30 marzo 1935 . . . . . » — »
837. Murano Giovanni Mario, nato il 13 maggio 1935 . . . . . » — »
838. Salerno Domenico, nato il 16 novembre 1935 . . . . » — »
839. Petitti Ezio, nato il 14 agosto 1936 » — »
840. Izzo Luigi, nato il 21 settembre 1936 » — »
841. Fiorina Lucio, nato l'11 novembre 1936 . . . . » — »
842. Importuno Pier Luigi, nato il 25 febbraio 1937 . . . . . . » — »
843. Volpicelli Francesco, nato il 15 marzo 1937 . . . . » — »
844. Mazzitelli Domenico, nato il 28 luglio 1937 . . . . » — »
845. De Cesare Cesare, nato il 12 giugno 1938 . . . . » — »
846. Bonometti Paolo, nato il 22 agosto 1938 . . . . » — »
847. Pecorelli Domenico, nato il 17 aprile 1939 . . . . » — »
848. Petrelli Flavio Tito, nato il 23 giugno 1939 . . . . » — »
849. Sciarra Tonino, nato il 3 giugno 1940 » — »
850. Sale Ignazio, nato il 4 settembre 1940 » — »
851. Di Bella Emanuele . . . . » — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 maggio 1963

p. Il Ministro: BISORI

(5077)

Concorso per titoli ed esami a posti di segretario comunale di 2ª classe in esperimento. Nomina dei vincitori

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale del 13 agosto 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 agosto 1962, n. 217, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di segretario comunale di 2ª classe disponibili nei Comuni della classe V;

Visto il decreto con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 4 marzo 1952, n. 136; 3 gennaio 1926, n. 48; 15 luglio 1950, n. 539; 8 maggio 1924, n. 843; 4 agosto 1945, n. 467 e 27 giugno 1929, n. 1397;

Decreta:

I sottonotati candidati sono nominati segretari comunali di 2ª classe in esperimento, a decorrere dal 1º giugno 1963, e dalla stessa data sono assegnati ai ruoli dei segretari comunali delle Provincie a fianco di ciascuno indicate. Detta nomina sarà revocata nei confronti di quei candidati i quali non produrranno, nel termine che sarà loro prefisso, i documenti di rito:

1. Siracusa Guido, Piacenza;
2. Pastore Giovanni Battista, Matera;
3. Lovecchio Antonio, Imperia;
4. Giugno Domenico, Varese;
5. Mandina Giacomo, Belluno;
6. Sannicandro Francesco, Torino;
7. Nardone Luigi, Napoli;
8. Sartori Roberto, Brescia;
9. Ghirotti Giuseppe, Ferrara;
10. Ciurcina Rosario, Cremona;
11. Vascello Giacomino, Foggia;
12. Licata Giovanni Antonio, Asti;
13. Lappano Vincenzo, Torino;
14. Benatti Pompeo, Mantova;
15. Pezzoni Antonio, Como;
16. La Gaetana Giuseppe, Salerno;
17. Incandela Francesco, Como;
18. Di Lella Domenico, Caserta;
19. Pischedda Lelio, Livorno;
20. Arcidiacono Raffaele, Grosseto;
21. Cerretini Franco, Alessandria;
22. Viccica Alfonso, Torino;
23. Bove Romano, Varese;
24. Pierro Vincenzo, Brescia;
25. Aquè Diego, Sondrio;
26. Imparato Giuseppe, Avellino;
27. Chisari Carmelo, Genova;
28. Gallo Giuseppe, Varese;
29. Cappiello Pasquale, Avellino;
30. Galatà Filippo, Torino;
31. Puglisi Domenico, Massa Carrara;
32. Maggio Luigi Salvatore, Como;
33. Marfisi Giovanni, Udine;
34. Del Re Francesco, Como;
35. Spezia Francesco, Piacenza;
36. Rubino Maria, Benevento;
37. Bianchi Antonio, Belluno;
38. Iafelice Michele, Torino;
39. Tondi Sante Paolo, Savona;
40. Mannone Tommaso, Bergamo;
41. Mattei Luigi, Roma;
42. Sciortino Tommaso, Bergamo;
43. Lo Presti Alfio, Bergamo;
44. Stragapede Francesco, Brescia;
45. Caprino Vincenzo, Rieti;
46. Spatuzzi Nicola, Torino;
47. Messina Girolamo Giuseppe, Cremona;
48. Altamura Pietro, Brescia;
49. Fiornovelli Gianfranco, Pisa;
50. Cortazzo Gennaro, Siena;
51. Forgione Eugenio, Avellino;
52. Paparcuri Federico, Genova;
53. Summa Paolo, Sondrio;
54. Battisti Umberto, Pesaro-Urbino;
55. Scalia Giuseppe Fortunato, Bergamo;
56. Iacolino Antonio, Torino;
57. Mariotti Ciro, Bergamo;
58. Melone Nicandro, Torino;
59. Giunta Calogero, Imperia;
60. Racalbuto Giovanni, Modena;
61. Amodio Stefano, Rieti;
62. Marotta Alfonso, Padova;
63. Lapenta Umberto, Como;
64. Di Giorgi Pietro, Torino;
65. Lidozzi Gaetano, Ascoli Piceno;
66. Monteforte Claudio, Alessandria;
67. Nigri Mario, Cremona;
68. Ferrucci Francescopaolo, Torino;
69. Milano Vincenzo, Torino;
70. Pellegrino Vincenzo Mario, Padova;
71. Indiveri Nicola Vincenzo, Mantova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il Prefetto - Direttore generale dell'Amministrazione civile - è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 10 maggio 1963

p. *Il Ministro*: BISORI

(5078)

Concorso per titoli a posti di segretario comunale di 2ª classe in esperimento. Nomina dei vincitori

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale del 30 gennaio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 febbraio 1962, n. 38, con il quale è stato bandito il concorso per titoli per il conferimento dei posti di segretario comunale di 2ª classe disponibili nei Comuni della classe V;

Visto il decreto con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati;

Considerato che i candidati Imparato Giuseppe e Cortazzo Gennaro hanno già conseguito la nomina a segretario comunale di 2ª classe in esperimento essendo risultati vincitori anche del concorso per titoli ed esami bandito con decreto ministeriale del 13 agosto 1962;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 4 marzo 1952, n. 136; 3 gennaio 1926, n. 48; 15 luglio 1950, n. 539; 8 maggio 1924, n. 843; 4 agosto 1945, n. 467 e 27 giugno 1929, n. 1397;

Decreta:

I sottonotati candidati sono nominati segretari comunali di 2ª classe in esperimento, a decorrere dal 1º giugno 1963, e dalla stessa data sono assegnati ai ruoli dei segretari comunali delle Provincie a fianco di ciascuno indicate. Detta nomina sarà revocata nei confronti di quei candidati i quali non produrranno, nel termine che sarà loro prefisso, i documenti di rito:

1. Jarabek Oscar, Brescia;
2. Vivaldi Nando, Alessandria;
3. Carcaterra Mario, Avellino;
4. Guasticchi Giancarlo, Teramo;
5. Finocchi Antonio, L'Aquila;
6. Zuppardo Matteo, Brescia;
7. Ziccarelli Eugenio, Cosenza;
8. Cipriani Fabio, Rieti;
9. Bevacqua Letterio, Cosenza;
10. Zaltieri Dino, Novara;
11. Gennaro Carmelo, Potenza;
12. Pagni Vasco, Alessandria;
13. Martinelli Giuseppe, Potenza;
14. Marocco Carlo, Chieti;
15. Abbruzzese Antonio, Brescia;
16. Brex Vito, Vicenza;
17. Franzoni Aldo, Novara;
18. Marchica Domenico, Cosenza;
19. Barone Francesco, Torino;
20. Spagnoletti Antonio, Avellino;
21. Albanese Giuseppe, Firenze;
22. Germano Giuseppe, Vercelli;
23. Petrolo Ettore, Cosenza;
24. Coletti Giancarlo, Udine;
25. Pironti Rodolfo, Vicenza;
26. Lombardi Nicola, Potenza;
27. Bruscia Giuseppe, Campobasso;
28. Borgogna Vinicio, L'Aquila;
29. Galluzzo Raffaele, Cosenza;

30. Bonato Sergio, Vicenza;
31. Mariotti Raffaello, Cuneo;
32. Zarbo Vincenzo, Potenza;
33. Tagliaferri Antonio, Piacenza;
34. Foresta Giovanni, Catanzaro;
35. Bartellini Pierino, Alessandria;
36. Tonzani Mario, Chieti;
37. Caruso Giuseppe Vincenzo, Campobasso;
38. Soldatini Irio, Alessandria;
39. Lobello Giuseppe, Potenza;
40. Menocci Egidio, Cuneo;
41. Grossi Trifone, Trento;
42. Zanardelli Renato, Brescia;
43. Conte Nello, Campobasso;
44. Masi Alfredo, Belluno;
45. Crapanzano Alessandro, Campobasso;
46. Coniglione Sebastiano, Chieti;
47. Obicini Alfredo, Sondrio;
48. Ciraulo Giorgio, Campobasso;
49. Porti Giuseppe, Cosenza;
50. Falcone Giovanni, Salerno;
51. Lamacchia Angelo Raffaele, Campobasso;
52. Di Dedda Francesco Saverio, Rieti;
53. Ruggiero Giovanni, Chieti;
54. Bisceglia Oscar Bruno, Chieti;
55. Ippoliti Erino, Rieti;
56. Zimbaldi Pietro, Sondrio;
57. Dioli Roberto, Sondrio;
58. Bellistri Giuseppe, Campobasso;
59. Daniele Ferruccio, Benevento;
60. Bovo Romualdo, Padova;
61. Beltrame Egidio, Trento;
62. Santoro Francesco, Campobasso;
63. Ferrara Gabriele, Chieti;
64. Stracquadanio Angelo, Torino;
65. Carò Francesco, Novara;
66. Sanna Aldo, Cagliari;
67. Inguì Giovanni, Avellino;
68. Coscia Antonio, Salerno;
69. Dicembrino Tommaso, Avellino;
70. Dioli Mario, Sondrio;
71. Negri Pietro, Alessandria;
72. Gaudiosi Mario, Salerno;
73. Longhin Valmorino, Trento;
74. Deasti Giovanni, Vercelli;
75. Davì Giuseppe, Novara;
76. Sanchi Giuseppe, Alessandria;
77. Molteni Biagio, Vercelli;
78. Veloce Angelo, Vicenza;
79. Viappiani Angiolino, Cuneo;
80. Poli Walter, Cuneo;
81. Ghezzi Domenico, Torino;
82. Camizzi Clemente, Benevento;
83. Eramo Francescantonio, Catanzaro;
84. Grasso Antonino fu Domenico, L'Aquila;
85. Franco Salvatore, L'Aquila;
86. Mazza Antonio, Catanzaro;
87. Vauthier Ettore, Aosta;
88. Barbaro Giuseppe, Benevento;
89. Commendatore Curciullo Cirino, Alessandria;
90. Venezia Leonardo, Salerno;
91. Cortesi Pietro, Brescia;
92. Zegna Giuseppino, Vercelli;
93. Picone Giuseppe, Alessandria;
94. Del Bigo Aldo, Cuneo;
95. Pastorino Giuseppe, Cuneo;
96. Miniotti Egidio, Torino;
97. Borghese Pierino, Aosta;
98. Pepe Luigi Pio, Novara;
99. Vitaloni Enzo, Cuneo;
100. Crotti William, Aosta;
101. Calogiuri Lorenzo, Cuneo;
102. Bogliari Siro, Aosta;
103. Tesoriere Francesco, Novara;
104. Mondino Luigi, Cuneo;
105. Orlandi Franco, Cuneo;
106. Andretta Primo, Aosta;
107. Persiani Francesco, Novara;
108. Latella Lorenzo, Brescia;
109. Casillo Ciro, Cuneo;
110. Crivellaro Girolamo, Vicenza;
111. Allocca Donato Erasmo, Cuneo;
112. Fantoni Antonio, Cuneo;
113. Garavaglia Fausto, Aosta;
114. Aglietti Zanon Guido, Vercelli;
115. Barbagallo Giuseppe, Novara;
116. Macaluso Giacomo Alessio, Terni;
117. Carmina Giorgio, Novara;
118. Costanzo Concetto, Cagliari;
119. Zampini Serafino, Cagliari;
120. Gelli Gigino, Cagliari;
121. Rossi Olivio, Cagliari;
122. Siragna Umberto, Vicenza;
123. Guida Giuseppe, Potenza;
124. Massafra Aurelio, Cagliari;
125. Fornasa Rinaldo Antonio, Cagliari;
126. Gozzi Rino, Cagliari;
127. Napoli Giorgio, Sassari;
128. Silvestris Donato, Sassari;
129. Panarese Ezio Salvatore, Sassari;
130. Tescaroli Nereo, Sassari;
131. Di Martino Nicola, Chieti;
132. Quattrin Angelo, Cagliari;
133. Zelasco Paolo, Sondrio;
134. Sessa Vincenzo, Cagliari;
135. Bello Francesco, Campobasso;
136. Vallone Romolo, Sassari;
137. Loiodice Alfonso, Sassari;
138. Iacopino Giuseppe, Sassari;
139. Montefusco Giuseppe, Sassari;
140. Bonomi Livio, Nuoro;
141. Cudicio Dante, Cagliari;
142. Perino Emidio, Campobasso;
143. Fanelli Giovanna, Nuoro;
144. Salvatore Fausto, Avellino;
145. Politano Francesco, Nuoro;
146. Lelio Elio, Nuoro;
147. Nannetti Erio Enrico, Nuoro;
148. Carcelli Enzo, Nuoro;
149. Zanzucchi Emilio, Nuoro;
150. Tantimonaco Carmine, Nuoro;
151. Finco Gianfranco, Milano;
152. Vicini Giuseppe, Nuoro;
153. Apile Pietro, Cagliari;
154. Maran Luigi, Belluno;
155. Mercuri Franco Maria Antonio, Nuoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il Prefetto - Direttore generale dell'Amministrazione civile - è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 13 maggio 1963

p. *Il Ministro*: Bisori

(5079)

Graduatoria di merito dei candidati idonei nel concorso pubblico per esami e per titoli a posti di segretario comunale di 2ª classe in prova.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 13 agosto 1962, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per esami e per titoli a posti di segretario comunale di 2ª classe in prova;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto ministeriale 16 novembre 1962, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la graduatoria di merito dei candidati formata dalla Commissione giudicatrice;

Vista la legge 8 giugno 1962, n. 604 ed il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei nel concorso pubblico per esami e per titoli a posti di segretario comunale di seconda classe in prova:

1. Siracusa Guido . . . . . punti 98,33 su 125
2. Pastore Giovanni Battista . . . » 96,99 »
3. Lovecchio Antonio . . . . . » 93,16 »
4. Giugno Domenico . . . . . » 91,99 »

5. Mandina Giacomo . . . . . punti 90,33 su 125
6. Sannicandro Francesco . . . . » 89,74 »
7. Nardone Luigi . . . . . . » 88,91 »
8. Sartori Roberto . . . . . . » 87,49 »
9. Ghirotti Giuseppe . . . . . » 87,43 »
10. Ciurcina Rosario . . . . . » 86,82 »
11. Vascello Giacomino . . . . » 86,16 »
12. Licata Giovanni Antonio . . . » 85,91 »
13. Lappano Vincenzo . . . . » 84,49 »
14. Benatti Pompeo, nato il 9 febbraio 1935 . . . . » 84,33 »
15. Pezzoni Antonio, nato il 24 luglio 1935 . . . . » 84,33 »
16. La Gaetana Giuseppe . . . . » 84,09 »
17. Incadela Francesco . . . . . » 83,99 »
18. Di Lella Domenico . . . . . » 83,66 »
19. Pischedda Lelio . . . . . . » 83,42 »
20. Arcidiacono Raffaele . . . . . » 83,40 »
21. Cerretini Franco . . . . . . » 83,35 »
22. Viccica Alfonso . . . . . . » 83,32 »
23. Bove Romano . . . . » 83,24 »
24. Pierro Vincenzo . . . . . . » 82,03 »
25. Aquè Diego . . . . » 81,90 »
26. Imparato Giuseppe . . . . . » 81,67 »
27. Chisari Carmelo . . . . . . » 81,49 »
28. Gallo Giuseppe . . . . . . » 80,58 »
29. Cappiello Pasquale . . . . . » 80,49 »
30. Galatà Filippo . . . . . . » 80,41 »
31. Puglisi Domenico . . . . . . » 80,40 »
32. Maggio Luigi Salvatore . . . . » 79,66 »
33. Marfisi Giovanni, nato il 5 maggio 1933 . . . . » 79,41 »
34. Del Re Francesco, nato il 27 ottobre 1938 . . . . » 79,41 »
35. Spezia Francesco . . . . . . » 79,05 »
36. Rubino Maria . . . . » 78,82 »
37. Bianchi Antonio . . . . . . » 78,57 »
38. Iafelice Michele . . . . . . » 78,49 »
39. Tondi Sante Paolo . . . . . » 78,34 »
40. Mannone Tommaso . . . . . » 78,16 »
41. Mattei Luigi . . . . » 78,08 »
42. Sciortino Tommaso . . . . . » 77,07 »
43. Lo Presti Alfio . . . . . . » 76,99 »
44. Stragapede Francesco . . . . . » 76,91 »
45. Caprino Vincenzo . . . . . . » 76,57 »
46. Spatuzzi Nicola, nato il 18 settembre 1934 . . . . » 76,33 »
47. Messina Girolamo Giuseppe, nato il 9 febbraio 1937 . . . . . . » 76,33 »
48. Altamura Pietro . . . . . . » 76,25 »
49. Fiornovelli Gianfranco . . . . » 76,18 »
50. Cortazzo Gennaro . . . . . . » 76,17 »
51. Forgione Eugenio . . . . . . » 76,08 »
52. Paparcuri Federico . . . . . » 75,90 »
53. Summa Paolo . . . . » 75,33 »
54. Battisti Umberto . . . . . . » 75,08 »
55. Scalia Giuseppe Fortunato . . . . » 74,90 »
56. Iacolino Antonio . . . . . . » 74,78 »
57. Mariotti Ciro . . . . » 74,24 »
58. Melone Nicandro . . . . . . » 74,15 »
59. Giunta Calogero . . . . . . » 74,08 »
60. Racalbuto Giovanni . . . . . » 73,99 »
61. Amodio Stefano . . . . . . » 73,33 »
62. Marotta Alfonso . . . . . . » 72,99 »
63. Lapenta Umberto . . . . . . » 72,66 »
64. Di Giorgi Pietro . . . . . . » 72,24 »
65. Lidozzi Gaetano . . . . . . » 72,16 »
66. Monteforte Claudio . . . . . » 72,07 »
67. Nigri Mario . . . . » 70,74 »
68. Ferrucci Francescopaolo . . . . » 70,08 »
69. Milano Vincenzo . . . . . . » 69,99 »
70. Pellegrino Vincenzo Mario . . . » 69,15 »
71. Indiveri Nicola Vincenzo . . . . » 68,78 »

Art. 2.

I sottoelencati candidati sono dichiarati, nell'ordine, vincitori del concorso di cui alle premesse sotto condizione dell'accertamento dei prescritti requisiti per la nomina in prova che verrà disposta con successivo decreto:

1) Siracusa Guido
2) Pastore Giovanni Battista
3) Lovecchio Antonio
4) Giugno Domenico
5) Mandina Giacomo
6) Sannicandro Francesco
7) Nardone Luigi
8) Sartori Roberto
9) Ghirotti Giuseppe
10) Ciurcina Rosario
11) Vascello Giacomino
12) Licata Giovanni Antonio
13) Lappano Vincenzo
14) Benatti Pompeo
15) Pezzoni Antonio
16) La Gaetana Giuseppe
17) Incandela Francesco
18) Di Lella Domenico
19) Pischedda Lelio
20) Arcidiacono Raffaele
21) Cerretini Franco
22) Viccica Alfonso
23) Bove Romano
24) Pierro Vincenzo
25) Aquè Diego
26) Imparato Giuseppe
27) Chisari Carmelo
28) Gallo Giuseppe
29) Cappiello Pasquale
30) Galatà Filippo
31) Puglisi Domenico
32) Maggio Luigi Salvatore
33) Marfisi Giovanni
34) Del Re Francesco
35) Spezia Francesco
36) Rubino Maria
37) Bianchi Antonio
38) Iafelice Michele
39) Tondi Sante Paolo
40) Mannone Tommaso
41) Mattei Luigi
42) Sciortino Tommaso
43) Lo Presti Alfio
44) Stragapede Francesco
45) Caprino Vincenzo
46) Spatuzzi Nicola
47) Messina Girolamo Giuseppe
48) Altamura Pietro
49) Fiornovelli Gianfranco
50) Cortazzo Gennaro
51) Forgione Eugenio
52) Paparcuri Federico
53) Summa Paolo
54) Battisti Umberto
55) Scalia Giuseppe Fortunato
56) Iacolino Antonio
57) Mariotti Ciro
58) Melone Nicandro
59) Giunta Calogero
60) Racalbuto Giovanni
61) Amodio Stefano
62) Marotta Alfonso
63) Lapenta Umberto
64) Di Giorgi Pietro
65) Lidozzi Gaetano
66) Monteforte Claudio
67) Nigri Mario
68) Ferrucci Francescopaolo
69) Milano Vincenzo
70) Pellegrino Vincenzo Mario
71) Indiveri Nicola Vincenzo

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il Prefetto - Direttore generale dell'Amministrazione civile, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 8 maggio 1963

p. *Il Ministro*: BISORI

(5080)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIENA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena

IL MEDICO PROVINCIALE

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice delle partecipanti al concorso, per titoli ed esami, ai posti di ostetrica condotta vacanti in provincia al 30 novembre 1961, bandito con decreto del medico provinciale n. 10599 del 20 aprile 1962;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitario addetti al servizio dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate al concorso specificato in epigrafe, dichiarate idonee:

1. Capponi Taddei Emilia . . . punti 56,250 su 100
2. Danza Gaetana . . . . . . » 55,115 »
3. Guerri Palmira . . . . . . » 51,678 »
4. Giannettoni Ede . . . . . . » 50,270 »
5. Baglioni Zorama . . . . . . » 49,867 »
6. Franci Giuseppina . . . . . » 49,679 »
7. Giovani Maruska . . . . . . » 48,432 »
8. Fantacci Venaria . . . . . . » 47,796 »
9. Passaponti Valeria . . . . . » 46,091 »
10. Marzucchi Vera . . . . . . » 45,051 »
11. Paolucci Diana . . . . . . » 44,683 »
12. Alessandrini Carla . . . . . » 44,516 »
13. Cosci Carmela . . . . . . » 43,745 »

14. Confettoni Maria Grazia . . . punti 43,740 su 100
15. Generali Silvana . . . . . » 43,688 »
16. Montopoli Itala . . . . . . » 43,639 »
17. Ciacci Iris . . . . » 43,314 »
18. Valacchi Flora . . . . . . » 43,094 »
19. Bettarelli Irma . . . . . . » 40,964 »
20. Balestri Maria Teresa . . . » 40,476 »
21. Degli Innocenti Graziella . . » 40,126 »
22. Santinelli Mariha . . . . . » 37,616 »
23. Benassai Fabrizzi Francesca . . » 37,523 »
24. Biagi Fernanda . . . . . . » 37,348 »
25. Cappelli Loretta . . . . . » 37,050 »
26. Ciampoli Panti Enes . . . . » 36,536 »
27. Cinagli Angelina . . . . . » 35,613 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo di quest'Ufficio e dei Comuni interessati.

Siena, addì 10 maggio 1963

Il medico provinciale: JERVOLINO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2110 in data 10 maggio 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti in questa provincia al 30 novembre 1961;

Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicate dalle concorrenti utilmente collocate in graduatoria;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso specificato in epigrafe ed assegnate alla sede a fianco di ciascuna indicata:

1) Capponi Taddei Emilia: San Quirico d'Orcia;
2) Danza Gaetana: Trequanda (capoluogo);
3) Guerri Palmira: Trequanda (Petroio e Castelmuzio);
4) Giannettoni Ede: Chiusdino (Montalcinello);
5) Baglioni Zorama: Monticiano (Iesa).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, sarà pubblicato, per otto giorni nell'albo di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Siena, addì 18 maggio 1963

Il medico provinciale: JERVOLINO

(5260)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2541 del 13 marzo 1963, relativo alla assegnazione delle condotte mediche ai candidati dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1961;

Considerato che il dott. Serrao Vincenzo vincitore della condotta medica di Serra San Bruno ha rinunziato;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto approvata con proprio decreto n. 2264 del 7 marzo 1963;

Considerato, inoltre, che il dott. Filardo Vincenzo che segue in graduatoria regolarmente interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della condotta medica di Serra San Bruno indicata dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 2541 del 13 marzo 1963 il dott. Filardo Vincenzo è dichiarato vincitore della condotta medica di Serra San Bruno in sostituzione del dott. Serrao Vincenzo, rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Serra San Bruno.

Catanzaro, addì 13 maggio 1963

Il medico provinciale: LANIA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2541 del 13 marzo 1963, relativo alla assegnazione delle condotte mediche ai candidati dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1961;

Considerato che il dott. Filardo Francesco vincitore della condotta medica di Pizzoni ha rinunziato;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto approvato con proprio decreto n. 2264 del 7 marzo 1963;

Considerato, inoltre, che la dott.ssa Cristaudo Italia che segue in graduatoria, regolarmente interpellata, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della condotta medica di Pizzoni indicata dalla medesima nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 2541 del 13 marzo 1963 la dott.ssa Cristaudo Italia è dichiarata vincitrice della condotta medica di Pizzoni in sostituzione del dott. Filardo Francesco rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Pizzoni.

Catanzaro, addì 16 maggio 1963

Il medico provinciale: LANIA

(5259)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERCELLI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 22 marzo 1962, n. 3231, con il quale venne indetto il concorso pubblico per il conferimento di condotte mediche vacanti in questa provincia al 30 novembre 1961;

Visto il proprio decreto n. 5301 in data 20 luglio 1962, concernente la costituzione della Commissione giudicatrice di detto concorso;

Constatata la regolarità delle operazioni espletate da detta Commissione;

Vista la graduatoria generale di merito dei candidati risultati idonei;

Visti l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso, di cui in premessa:

1. Greppi Enrico . . . . punti 46,86
2. Bo Vittorio . . . . » 46,70
3. Ferraris Mario . . . . » 45,50
4. Gastaldi Noemi . . . . » 45 —

5. Amosso Enrico . . . . punti 44,07
6. Camussi Giuseppe . . . . » 43,11
7. Valentino Secondo . . . . » 42,64
8. Ottavis Vittorio . . . . » 42,50
9. Beer Eugenio . . . . » 42,33
10. Ginocchio Tullio . . . . » 42 —
11. Melotti Gianfranco . . . . . . » 41 —
12. Bavagnoli Aldo . . . . » 40,25
13. Manfredi Giuseppe . . . . . . » 40,19
14. Maffezzoli Agostino . . . . . . » 39,70
15. Canevari Franco . . . . » 39 —
16. Gatti Giorgio . . . . » 38,77
17. Gavotti Gustavo . . . . » 37,36
18. Chiappano Silvio . . . . » 37,50
19. Perfumo Giorgio . . . . » 36,32
20. Musci Domenico . . . . » 35,66

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'Albo della Prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Vercelli, 20 maggio 1963

Il medico provinciale: BALZAR

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5301 di pari data con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per condotte mediche vacanti in questa provincia al 30 novembre 1961;

Viste le domande dei candidati da cui risultano le sedi indicate in ordine di preferenza;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno di essi indicata;

1) Greppi Enrico: Ghislarengo;
2) Bo Vittorio: Riva Valdobbia ed Alagna;
3) Ferraris Mario: Rosazza e Piedicavallo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Vercelli, addì 20 maggio 1963

Il medico provinciale: BALZAR

(5329)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TERNI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 835, del 22 febbraio 1962, modificato con i decreti n. 1454 del 5 aprile 1962, n. 1724 del 26 aprile 1962 e n. 3352 del 29 agosto 1962, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto, vacanti nella Provincia al 30 novembre 1961;

Vista la graduatoria generale di merito compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con proprio decreto n. 4168, in data 16 ottobre 1962;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Agostini Mario . . . . punti 51,725 su 100
2. Cavallieri Bruno . . . . » 49,525 »
3. Puliti Colombo . . . . » 48,425 »
4. Battistelli Franco . . . . . . » 47,610 »
5. Locci Augusto . . . . » 47,605 »
6. Vianello Matteo . . . . » 47,475 »
7. Micucci Bruno . . . . » 47,200 »
8. Valentini Fernando . . . . . . » 46,350 »
9. Rulli Paolo . . . . » 45,550 »
10. Parca Sergio . . . . » 43 — »
11. Frezza Sergio . . . . » 42,532 »
12. Frollini Giuseppe . . . . . . » 41,520 »
13. Tonti Dario . . . . » 41,400 »
14. Bettini Spartaco . . . . » 41,270 »
15. Tanini Roberto . . . . » 41,175 »
16. Cavaletti Angelo . . . . » 39,995 »
17. Panti Giancarlo . . . . » 39,500 »
18. Silvestri Ulderico . . . . . . » 39,150 »
19. Rosati Fabio . . . . » 39,100 »
20. Pirri Sante . . . . » 39 — »
21. Scalia Giacinto . . . . » 38,605 »
22. Monsignori Clara . . . . » 38,490 »
23. Santori Francesco . . . . . . » 38,350 »
24. Berardis Emilio . . . . » 37,950 »
25. Dioni Impero . . . . » 37,635 »
26. Ferrini Euro . . . . » 37,562 »
27. Giannini Valerio . . . . » 37,230 »
28. Piscitelli Carlo . . . . » 37,087 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia. nonchè, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Terni, addì 24 maggio 1963

Il medico provinciale: TRAVAGLINI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1935, in data 24 maggio 1963, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1961;

Viste le domande presentate dai candidati, nelle quali vengono indicate le sedi in ordine di preferenza;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria di cui alle premesse sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Agostini Mario: Montecastrilli, capoluogo;
2) Cavalieri Bruno: Monteleone d'Orvieto;
3) Puliti Colombo: Baschi, frazione Civitella del Lago.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Terni, nonchè, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio e dei comuni di Montecastrilli, Monteleone d'Orvieto e di Baschi.

Terni, addì 25 maggio 1963

Il medico provinciale: TRAVAGLINI

(5386)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.